

Oggi: Inghilterra-Germania Occ. a Wembley (e in TV: ore 15,45)

# L'Unità

A pagina 11

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DOMANI DIFFUSIONE STRAORDINARIA DELL'UNITA'

Concluso lo sciopero dei poligrafici dei giornali quotidiani, e l'Unità riprende le sue normali pubblicazioni. Gli Amici del Partito, i diffusori, le organizzazioni del Partito sono invitate a riprendere con rinnovato slancio le attività democratiche per rilanciare i contatti con i nostri affezionali lettori, interrotti nei giorni degli scioperi. Per domani, domenica, organizziamo ovunque una grande giornata di diffusione straordinaria.

## Il governo Moro aggrava il carattere antipopolare del sistema fiscale italiano

# Nuove imposte sui consumi

## per 123 miliardi

La riunione del Consiglio dei ministri — Approvato il decreto legge per Agrigento che sarà presentato giovedì prossimo alla Camera Varati i progetti di legge-delega per le FF.SS. e le poste-telecomunicazioni — La riunione prosegue oggi per l'approvazione dei bilanci

Il Consiglio dei ministri ha iniziato ieri una lunga sessione che si protrarrà anche oggi e che è stata convocata per approvare un lungo ed importante elenco di progetti di legge e per varare i bilanci dello Stato relativi al 1967. Il governo è chiamato così a prendere decisioni qualificanti per una serie di problemi che interessano tutte le categorie lavoratrici ed investono i più importanti problemi della vita economica nazionale.

Il decreto legge per Agrigento contiene le seguenti disposizioni: 1) Stanziamiento di 20 miliardi di lire per la costruzione della città (questa cifra verrà corrisposta per 10 miliardi sul bilancio 67) ministero dei Lavori pubblici; cinque miliardi dalla Cassa per il Mezzogiorno; 5 miliardi dalla Regione la quale interverrà per la fornitura di case prefabbricate. 2) Per l'assistenza pubblica provvederà il ministero dell'Interno secondo le necessità e con il proprio bilancio ordinario appositamente integrato dal ministero del Tesoro. Con i venti miliardi stanziati per la città siciliana — lo ha dichiarato il ministro dei Lavori pubblici — saranno costruiti 2.050 alloggi, dei quali 1.500 a totale carico dello Stato. Una parte di questi alloggi sa-



### Ricercato

Diamo qui i connotati del Fon. Angelo Bonifazio, agrigentino, e lesano per i vincoli politici e familiari a tutto il gruppo di potere di Agrigento. E da noi ricercato perché esprima la sua opinione sulla catastrofe di Agrigento. E' stato uno dei principali esecutori dell'affossamento della inchiesta amministrativa su Agrigento nell'assemblea regionale siciliana nella primavera del 1964.

ramo del tipo prefabbricato. Altri 550 alloggi saranno costruiti con i fondi messi a disposizione dalla Regione la quale dovrà provvedere anche alle opere di urbanizzazione. Per scegliere le procedure è stata costituita ad Agrigento una speciale sezione del Genio Civile.

Altro provvedimento preso ieri sera in esame da parte del Consiglio dei ministri è quello di un progetto di legge delega per la riorganizzazione delle Ferrovie dello Stato. Si tratta di un progetto molto criticato dai sindacati dei ferrovieri e sul quale anche la CGIL ha espresso forti riserve. La critica a questo progetto governativo si basa sui seguenti dati di fatto: 1) Si progetta un «taglio» molto forte nell'attuale rete ferroviaria, tale da mettere in forse lo stesso sviluppo economico di alcune zone del paese tagliate fuori da questo essenziale servizio pubblico; 2) Tale «potatura» andrebbe ad esclusivo o almeno presumibile vantaggio dei trasporti privati su strada; 3) Nei rapporti col personale si introducono elementi di aziendalismo che i sindacati hanno dichiarato di non poter accettare.

Il Consiglio ha approvato anche un progetto di legge delega riguardante i servizi postali di telecomunicazioni. E' prevista una ristrutturazione delle due aziende e una loro relativa autonomia. Il progetto fissa anche i principi relativi allo stato giuridico del personale e la partecipazione di esso — ha detto il ministro Spadolini — alla economia di gestione. Le due aziende dovranno entro tre mesi dalla loro costituzione predisporre piani per il riassetto. Lo stesso progetto riguarda una nuova organizzazione del Ministero PP.TT. e degli uffici statali che occupano dell'attività civile.

Quanto alla impostazione del bilancio statale che il Consiglio dei ministri discuterà e varerà domani (il termine costituzionale per tale decisione scade il 31 luglio) una prima e grave indicazione è contenuta in una intervista del ministro delle Finanze on. Protti. Egli aveva dichiarato alcune settimane fa che il carico fiscale complessivo sarebbe giunto al massimo livello sopportabile. Ora, invece, ha fatto sapere che altri 75 miliardi saranno spremuti dalle tasche dei consumatori.

Sulla base di una legge sulle imposte di consumo, della quale il governo ha già preparato il progetto, saranno per la prima volta tassate le seguenti merci: la birra, l'olio di semi, i detersivi, i televisori, i mobili antichi. Dalla imposta sulla birra, con una tassa pari a circa il 10 per cento del prezzo al minuto si prevede di ricavare 10 miliardi di lire, aumentabili a 15 miliardi se si varranno decise le «supponibilità»; altri quindici miliardi di lire, invece, provengono dalla imposta di consumo sui materiali da costruzione (15 miliardi) e per effetto di un coordinamento nazionale dell'attuale tariffa delle imposte di consumo (20 miliardi di maggior

## Col voto contrario della minoranza socialista

# Il comitato PSI-PSDI approva i documenti per l'unificazione

Entro ottobre il varo della fusione — Dichiarazioni critiche di Lombardi e Balzamo — Un convegno nazionale per decidere la posizione definitiva della sinistra — Oggi sarà reso noto il testo della «carta ideologica» — Echi al recente viaggio dell'onorevole Fanfani in Polonia

### Tragedia sul golfo di Pozzuoli

## Precipita l'elicottero di Ischia: tre morti



NAPOLI — I resti dell'elicottero sul ponte Calligariano nel porto di Pozzuoli dopo il recupero (Telefoto ANSA - e l'Unità)

### Dalla nostra redazione

NAPOLI, 29. Un piccolo elicottero in servizio di linea fra Ischia e Napoli è precipitato oggi in mare, nel golfo di Pozzuoli, precisamente nello specchio d'acqua fra il Cap. Miseno e l'Isola di Nisida. I tre occupanti la cabina, il pilota e due passeggeri, due comunisti tunisini, sono morti.

La tragedia si è verificata alle 13.20 improvvisa e, fino a questo momento, ancora inesplicabile, mentre il piccolo elicottero (un I.E.3) si dirigeva verso l'aeroporto di Capodichino portando i primi due di una scogliera di passeggeri che da Ischia avevano prenotato il trasporto a Capodichino in coincidenza con la partenza dell'aereo per Roma. Del disastro si sono accorti alcuni cittadini di Monte Procida, un paese che si trova sull'alto di un promontorio nei pressi di Capo Miseno, sul quale passano continuamente gli elicotteri del servizio postale. Napoli Ischia.

Da Monte Procida è partito l'allarme che la capitaneria di porto di Napoli ha trasmesso a tutti i mezzi in navigazione nella zona, sono accorsi sul posto lo scafo «Frezza dello stretto» e il battello di Meridiana, la mota vedetta CP.221, mentre al relitto si accostavano anche il battello «R.202» e il motorizzato «Partenope» della SIPAV. Una lancia di salvataggio è marcia dalla «Partenope» e hanno recuperato i tre naufraghi, apparentemente in buone condizioni, e li trattava di due uomini ed una donna, feriti in varie parti del corpo, privi di conoscenza, e probabilmente già morti per annegamento o in seguito all'urto violento con il pelo dell'acqua. La motonave «Partenope» si è diretta immediatamente verso Napoli, mentre a bordo si tentava di riannuire i tre naufraghi; invano: al molo Beverello dove erano pronte ambulanza e mezzi di soccorso) non sono emersi che cadaveri, due ancora sulla lancia di salvataggio, appena alle carrelle, e uno deposto e

### Alla testa di un centro-sinistra minoritario

## Bargellini sindaco di Firenze

# MSI e PLI promettono appoggio

### Clamorosa capitolazione del PSI: Lagorio perde anche il posto di vice-sindaco a vantaggio di Mayer (PSDI)

### Dalla nostra redazione

FIRENZE, 29. I partiti del centro-sinistra hanno messo in piedi una giunta minoritaria appoggiata al PLI e anche al MSI. Questa è una coalizione clamorosa e offensiva della sinistra e, questa sera, è stata annunciata la nomina di Bargellini sindaco di Firenze. Per contro, il sindaco uscente, il socialista Seravalli, ha lasciato il posto di sindaco a Mayer (PSDI) e il vice-sindaco a Mayer (PSDI).

Tutto qui il partito del centro-sinistra non hanno neanche ritenuto opportuno di presentare una bozza di programma che potesse aiutare il Consiglio a compiere i propri compiti, programmatici della giunta e la volontà politica della nuova amministrazione.

Niente di tutto questo. Solo poche righe, per dire che i partiti del centro-sinistra sono «con-

vinati di dover sacrificare ciascuno una parte delle loro aspirazioni in omaggio a Firenze e ai fiorentini (1)», e per affermare che l'accordo si fonda sulla linea politica del centro-sinistra, sulla sua continuità amministrativa e sull'autonomia programmatica e politica della coalizione. Ma ciò non è casuale.

Come ha sottolineato il compagno Alberto Cecchi, che ha preso la parola subito dopo il liberale Rogari che aveva espresso la propria «soddisfazione» per l'avvenuta costituzione della giunta, con la quale il PLI è pronto alla «collaborazione» in mancanza di presentazione di un programma, di una base d'accordo, è il senso più evidente della capitolazione del PSI e del PSDI al ricatto democristiano e all'accettazione da parte di queste forze, della discriminazione a sinistra. L'accordo segna, infatti, un netto passo indietro rispetto al processo di unificazione socialdemocratica in atto, che dovrebbe rappresentare un'alternativa allo strapuntamento democristiano. Altro che alternativa!

Marcello Lazzarini

SAIGON, 29. Quasi mille incursioni aeree sul Vietnam del sud e del nord nella giornata di ieri. E' una cifra record, che riempie di sgomento e di indignazione, se si pensa alle distinzioni e alle vittime che il diluvio di bombe ha certamente provocato, e al significato di asservimento e di estensione del conflitto di azione e reazione senza precedenti. Contro il nord, i caccia bombardieri USA (in gran parte apparecchi levatisti in volo dalle tre potenze che incrociano nel Mar Cinese meridionale) hanno sferrato oltre 325 incursioni. L'ondata di attacchi è stata — secondo portavoce ufficiali — «di una intensità finora mai raggiunta nei 17 mesi di offensiva aerea contro il nord». Solo tre volte, durante tutta la guerra, le incursioni degli aggressori americani contro la RVN hanno superato il numero di voli settimanali (il 15 luglio). Sul sud, i bombardamenti sono stati 619.

Da dichiarazioni di ufficiali americani dell'alto comando del Pacifico a Honolulu risulta chiaro che gli aggressori stanno facendo una «forza eccezionale».

(Segue in ultima pagina)

### Torino

## Brutale aggressione della polizia a un corteo per il Viet

Gli agenti con manganello e calce si sono scagliati contro i giovani che pacificamente dimostrarono. Colpiscono anche i compagni an. Sullo e Angiola. Massimo Costa

### Dalla nostra redazione

TORINO, 29. Al termine della manifestazione per la pace in Vietnam, indetta per sabato dalla Camera del Lavoro di Torino in piazza Cavour, insorti forze di polizia e dei carabinieri sono scesi in campo senza preavviso contro i giovani che manifestavano al grido di «Vietnam si USA no!». Le cariche sono state di eccezionale violenza. I poliziotti e i carabinieri hanno agito con violenza contro i manifestanti, con il calcio delle armi, con le catene. Numerosi giovani e anche delle ragazze sono stati malmenati a sangue. Decine di feriti sono stati trasportati con i cellulari in questura.

La manifestazione era iniziata in piazza Cavour, dove avevano parlato i tre secretari della Camera del Lavoro (Garravini (PCI), Alasia (PSIUP) e Carli (PSI). Quindi i manifestanti si erano recati in corteo in corso Coste, dove si era svolto un corteo sulla lapide che ricorda il sacrificio di Antonio Banfo, lo scienziato comunista della FIAT trucidato dai fascisti il 15 aprile 1945. A questo punto una cinquantina di giovani hanno occupato la strada, sedendosi per terra. Ma prima allora sono emerse le cariche della polizia e si sono avuti i primi contatti. In seguito le «forze dell'ordine» hanno perso completamente la testa.

Nel corso della prima carica sono stati fermati due giovani, uno dei quali caduto a terra è stato trascinato verso una camionetta dei carabinieri col volto rigato di sangue. Mentre il compagno On. Solito, in compagnia della professoressa Angiola Massimo Costa, stava parlando col vice questore dottor Ferrito, un gruppo di carabinieri li ha assaliti. Un ufficiale ha vibrato un effione al parlamentare spezzandogli gli occhiali mentre il tri percuotevano la Massimo Costa.

La seconda carica è iniziata poco prima di mezzogiorno, mentre ancora i parlamentari comunisti stavano parlando con i funzionari per il rilascio dei feriti. Anche questa volta l'attacco è esplosivo improvvisamente. Trentina di giovani, scelti a caso tra i primi che capitavano sotto una granulina di colpi verso i funzionari, sono stati arrestati. E' stato il parlamentare democristiano che ha subito l'attacco di oltraggio e violenza. In particolare il giovane arrestato per «violenza» è quello trascinato col volto insanguinato verso le camionette durante la prima carica.

(Segue in ultima pagina)

Unificazione

(Dalla prima pagina)
alleanze ed alla politica di
equilibrio militare, adesione
che è un ostacolo a far va-

nizzazioni di sinistra per so-
stituirle con formazioni di
centro-sinistra, cioè per rega-

Situazione insostenibile

Le mutue e lo Stato devono
agli ospedali
120 miliardi

Una lettera del presidente della FIAO al
governo e ai sindacati - Minaccia di assistenza
indiretta in Emilia e in Umbria

I crediti degli ospedali italia-
ni nei confronti degli enti muta-
listici e dello stato superano i 120
miliardi. Lo ha reso noto il pre-

comunicato diffuso dal comitato
regionale dell'Emilia Romagna
multa. E' ormai chiaro che l'ar-

Le mutue e lo Stato devono
agli ospedali
120 miliardi

E' stato eletto il 12 giugno

Bari: fino a
ottobre niente
Consiglio comunale

La grave decisione del centro-sinistra - Le
trattative per la nuova Giunta sono ferme
L'unica soluzione escogitata è stata di para-
lizzare la vita amministrativa - Offensiva pro-

I treni
straordinari
per agosto

E' uscito nelle edicole il sup-
plemento all'Orario ferroviario,
dedicato ai treni straordinari
per il periodo estivo e in partico-

Dal nostro corrispondente

Il nuovo consiglio comunale di
Bari, eletto il 12 giugno, non
potrà riunirsi prima del 15 ot-

Sindaco dc
eletto a
L'Aquila
con i voti
delle destre

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

Dal nostro corrispondente

Il nuovo consiglio comunale di
Bari, eletto il 12 giugno, non
potrà riunirsi prima del 15 ot-

Per Giolitti, che invece nel
corso del dibattito ha annun-
ciato la propria adesione al
nuovo partito, il documento
è criticabile « anche perché

In margine alle vicende
della dura risposta politica
alla rivolta dei socialisti ad
alcuni esponenti del Psdi per

Sull'«Astrolabio»

L'Astrolabio pubblica questa
settimana un numero specia-

Sull'«Astrolabio»

L'Astrolabio pubblica questa
settimana un numero specia-

Questa critica, ha però pre-
ciso Giolitti, non vuol dire
essere una ultima schermaglia
in una battaglia postuma

Alcuni treni straordinari ac-
cettano soltanto viaggiatori con
passaggio, per cui sarà bene non

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

Questa critica, ha però pre-
ciso Giolitti, non vuol dire
essere una ultima schermaglia
in una battaglia postuma

Alcuni treni straordinari ac-
cettano soltanto viaggiatori con
passaggio, per cui sarà bene non

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

Questa critica, ha però pre-
ciso Giolitti, non vuol dire
essere una ultima schermaglia
in una battaglia postuma

Alcuni treni straordinari ac-
cettano soltanto viaggiatori con
passaggio, per cui sarà bene non

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

Questa critica, ha però pre-
ciso Giolitti, non vuol dire
essere una ultima schermaglia
in una battaglia postuma

Alcuni treni straordinari ac-
cettano soltanto viaggiatori con
passaggio, per cui sarà bene non

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

Questa critica, ha però pre-
ciso Giolitti, non vuol dire
essere una ultima schermaglia
in una battaglia postuma

Alcuni treni straordinari ac-
cettano soltanto viaggiatori con
passaggio, per cui sarà bene non

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

Questa critica, ha però pre-
ciso Giolitti, non vuol dire
essere una ultima schermaglia
in una battaglia postuma

Alcuni treni straordinari ac-
cettano soltanto viaggiatori con
passaggio, per cui sarà bene non

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

Questa critica, ha però pre-
ciso Giolitti, non vuol dire
essere una ultima schermaglia
in una battaglia postuma

Alcuni treni straordinari ac-
cettano soltanto viaggiatori con
passaggio, per cui sarà bene non

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

Questa critica, ha però pre-
ciso Giolitti, non vuol dire
essere una ultima schermaglia
in una battaglia postuma

Alcuni treni straordinari ac-
cettano soltanto viaggiatori con
passaggio, per cui sarà bene non

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

Questa critica, ha però pre-
ciso Giolitti, non vuol dire
essere una ultima schermaglia
in una battaglia postuma

Alcuni treni straordinari ac-
cettano soltanto viaggiatori con
passaggio, per cui sarà bene non

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

Questa critica, ha però pre-
ciso Giolitti, non vuol dire
essere una ultima schermaglia
in una battaglia postuma

Alcuni treni straordinari ac-
cettano soltanto viaggiatori con
passaggio, per cui sarà bene non

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

Questa critica, ha però pre-
ciso Giolitti, non vuol dire
essere una ultima schermaglia
in una battaglia postuma

Alcuni treni straordinari ac-
cettano soltanto viaggiatori con
passaggio, per cui sarà bene non

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

La Dc aquilana, dopo aver pa-
rtecipato alle elezioni del 12 giu-

Piu estesa la coscienza
del valore essenziale
che ha l'unità sindacale

Il dialogo con la Cisl - La proposta di « sindacato so-
cialista »: un ostacolo sulla via dell'unità organica

Il numero di Rinascita uscito
in data odierna contiene una in-
tervista col segretario generale
della Cgil, on. Augusto Nove-
lla, sull'attuale fase delle lotte
e sugli sviluppi del dialogo e delle
iniziative per l'unità sindacale
organica. Noveλλα rileva che le
lotte sindacali sono giunte a un
momento cruciale. Le vertenze
esigono una soluzione ravvicina-
ta. Se la resistenza del centro-
sinistra continuasse, indurrebbe
il movimento sindacale a forme di
lotte sempre più intense.

Il dialogo con la Cisl - La proposta di « sindacato so-
cialista »: un ostacolo sulla via dell'unità organica

Il numero di Rinascita uscito
in data odierna contiene una in-
tervista col segretario generale
della Cgil, on. Augusto Nove-
lla, sull'attuale fase delle lotte
e sugli sviluppi del dialogo e delle
iniziative per l'unità sindacale
organica. Noveλλα rileva che le
lotte sindacali sono giunte a un
momento cruciale. Le vertenze
esigono una soluzione ravvicina-
ta. Se la resistenza del centro-
sinistra continuasse, indurrebbe
il movimento sindacale a forme di
lotte sempre più intense.

Il numero di Rinascita uscito
in data odierna contiene una in-
tervista col segretario generale
della Cgil, on. Augusto Nove-
lla, sull'attuale fase delle lotte
e sugli sviluppi del dialogo e delle
iniziative per l'unità sindacale
organica. Noveλλα rileva che le
lotte sindacali sono giunte a un
momento cruciale. Le vertenze
esigono una soluzione ravvicina-
ta. Se la resistenza del centro-
sinistra continuasse, indurrebbe
il movimento sindacale a forme di
lotte sempre più intense.

Il numero di Rinascita uscito
in data odierna contiene una in-
tervista col segretario generale
della Cgil, on. Augusto Nove-
lla, sull'attuale fase delle lotte
e sugli sviluppi del dialogo e delle
iniziative per l'unità sindacale
organica. Noveλλα rileva che le
lotte sindacali sono giunte a un
momento cruciale. Le vertenze
esigono una soluzione ravvicina-
ta. Se la resistenza del centro-
sinistra continuasse, indurrebbe
il movimento sindacale a forme di
lotte sempre più intense.

Il numero di Rinascita uscito
in data odierna contiene una in-
tervista col segretario generale
della Cgil, on. Augusto Nove-
lla, sull'attuale fase delle lotte
e sugli sviluppi del dialogo e delle
iniziative per l'unità sindacale
organica. Noveλλα rileva che le
lotte sindacali sono giunte a un
momento cruciale. Le vertenze
esigono una soluzione ravvicina-
ta. Se la resistenza del centro-
sinistra continuasse, indurrebbe
il movimento sindacale a forme di
lotte sempre più intense.

Il numero di Rinascita uscito
in data odierna contiene una in-
tervista col segretario generale
della Cgil, on. Augusto Nove-
lla, sull'attuale fase delle lotte
e sugli sviluppi del dialogo e delle
iniziative per l'unità sindacale
organica. Noveλλα rileva che le
lotte sindacali sono giunte a un
momento cruciale. Le vertenze
esigono una soluzione ravvicina-
ta. Se la resistenza del centro-
sinistra continuasse, indurrebbe
il movimento sindacale a forme di
lotte sempre più intense.

Il numero di Rinascita uscito
in data odierna contiene una in-
tervista col segretario generale
della Cgil, on. Augusto Nove-
lla, sull'attuale fase delle lotte
e sugli sviluppi del dialogo e delle
iniziative per l'unità sindacale
organica. Noveλλα rileva che le
lotte sindacali sono giunte a un
momento cruciale. Le vertenze
esigono una soluzione ravvicina-
ta. Se la resistenza del centro-
sinistra continuasse, indurrebbe
il movimento sindacale a forme di
lotte sempre più intense.

Il numero di Rinascita uscito
in data odierna contiene una in-
tervista col segretario generale
della Cgil, on. Augusto Nove-
lla, sull'attuale fase delle lotte
e sugli sviluppi del dialogo e delle
iniziative per l'unità sindacale
organica. Noveλλα rileva che le
lotte sindacali sono giunte a un
momento cruciale. Le vertenze
esigono una soluzione ravvicina-
ta. Se la resistenza del centro-
sinistra continuasse, indurrebbe
il movimento sindacale a forme di
lotte sempre più intense.

Il numero di Rinascita uscito
in data odierna contiene una in-
tervista col segretario generale
della Cgil, on. Augusto Nove-
lla, sull'attuale fase delle lotte
e sugli sviluppi del dialogo e delle
iniziative per l'unità sindacale
organica. Noveλλα rileva che le
lotte sindacali sono giunte a un
momento cruciale. Le vertenze
esigono una soluzione ravvicina-
ta. Se la resistenza del centro-
sinistra continuasse, indurrebbe
il movimento sindacale a forme di
lotte sempre più intense.

Intervista di Novella a Rinascita

Incredibile a Brescia

Febbricitante per tre
giorni in pieno centro:
nessuno lo ha soccorso

Dal nostro corrispondente

BRESCIA. 29. Per tre giorni e tre notti un
uomo malato è rimasto disteso
a terra in una strada dal qua-

Dopo il 15
si prevedono
temporali:
ma non caldo

Periodi alterni di tempo bello
e instabile attendono chi va in
ferie in agosto. Questa la pre-

Dal nostro corrispondente

BRESCIA. 29. Per tre giorni e tre notti un
uomo malato è rimasto disteso
a terra in una strada dal qua-

Dopo il 15
si prevedono
temporali:
ma non caldo

Periodi alterni di tempo bello
e instabile attendono chi va in
ferie in agosto. Questa la pre-

Dal nostro corrispondente

BRESCIA. 29. Per tre giorni e tre notti un
uomo malato è rimasto disteso
a terra in una strada dal qua-

Dopo il 15
si prevedono
temporali:
ma non caldo

Periodi alterni di tempo bello
e instabile attendono chi va in
ferie in agosto. Questa la pre-

Dal nostro corrispondente

BRESCIA. 29. Per tre giorni e tre notti un
uomo malato è rimasto disteso
a terra in una strada dal qua-

Dopo il 15
si prevedono
temporali:
ma non caldo

Periodi alterni di tempo bello
e instabile attendono chi va in
ferie in agosto. Questa la pre-

Dal nostro corrispondente

BRESCIA. 29. Per tre giorni e tre notti un
uomo malato è rimasto disteso
a terra in una strada dal qua-

Dopo il 15
si prevedono
temporali:
ma non caldo

Periodi alterni di tempo bello
e instabile attendono chi va in
ferie in agosto. Questa la pre-

Dal nostro corrispondente

BRESCIA. 29. Per tre giorni e tre notti un
uomo malato è rimasto disteso
a terra in una strada dal qua-

Dopo il 15
si prevedono
temporali:
ma non caldo

Periodi alterni di tempo bello
e instabile attendono chi va in
ferie in agosto. Questa la pre-

Dal nostro corrispondente

BRESCIA. 29. Per tre giorni e tre notti un
uomo malato è rimasto disteso
a terra in una strada dal qua-

Dopo il 15
si prevedono
temporali:
ma non caldo

Periodi alterni di tempo bello
e instabile attendono chi va in
ferie in agosto. Questa la pre-

Dal nostro corrispondente

BRESCIA. 29. Per tre giorni e tre notti un
uomo malato è rimasto disteso
a terra in una strada dal qua-

Dopo il 15
si prevedono
temporali:
ma non caldo

Periodi alterni di tempo bello
e instabile attendono chi va in
ferie in agosto. Questa la pre-

Dal nostro corrispondente

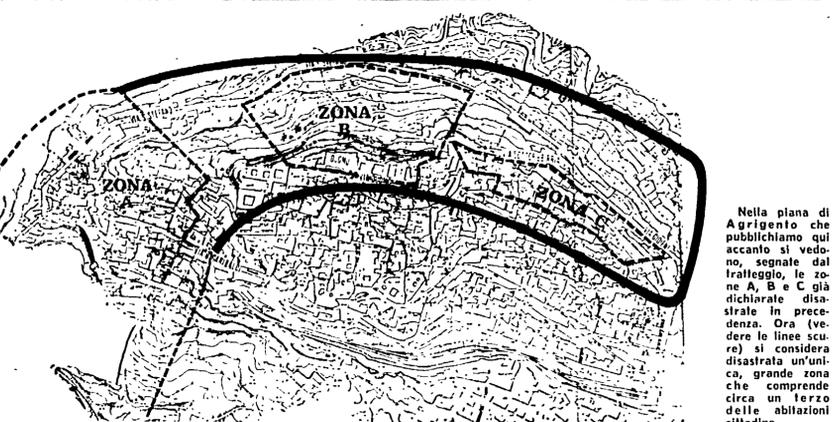
BRESCIA. 29. Per tre giorni e tre notti un
uomo malato è rimasto disteso
a terra in una strada dal qua-

Dopo il 15
si prevedono
temporali:
ma non caldo

Periodi alterni di tempo bello
e instabile attendono chi va in
ferie in agosto. Questa la pre-



# Un terzo di Agrigento dichiarato inabitabile



## Un'altra zona compresa tra il Duomo e via Delle Mura dovrà essere evacuata — Condizioni sempre più insopportabili per i diecimila sinistrati — Migliaia di lavoratori sono sul lastrico dal giorno della frana — Deciso intervento chiesto dalla CGIL — Domani attivo provinciale comunista

**Dal nostro inviato**  
AGRIGENTO, 29. Mentre ancora non si ha alcuna notizia della Commissione incaricata — secondo l'annuncio dato giorni fa dal ministro socialista del LL.PP. — di indagare sullo scandalo socio-urbanistico — sulle responsabilità politiche generali che sono al fondo del disastro agrigentino, è giunta nella città dai piedi d'argilla, si è ufficialmente insediata stamane, e ha cominciato subito i suoi lavori, l'altra commissione d'indagine nominata da Mancini e composta esclusivamente da tecnici (geologi, geofisici, ecc.).

Questa commissione ha il compito di indagare sulle cause prossime del gigantesco fenomeno franso e di valutare l'entità e l'evoluzione al fine di definire con esattezza l'ampiezza della zona « definitivamente » morta della città; di porre tutti i vincoli che si renderanno necessari per la sicurezza del resto del territorio urbano, di indicare le misure più urgenti — ed eventualmente abbozzare un progetto — per la sistemazione delle acque e delle fognie che sino ad ora (parebbe enorme ma è proprio così) hanno corso liberamente, in superficie e sottoterra, partecipando così a quel processo di erosione che è stato poi affrettato ed esasperato dal continuo accumularsi di migliaia di tonnellate di cemento armato.

La commissione, ripetiamo, ha cominciato stamane e soprattutto nelle zone dell'epicentro del colossale smottamento e lì ha proseguito per l'intera giornata: i tecnici sono però abbastanza cauti e si riservano di esprimere i pareri e le prime proposte soltanto quando avranno un quadro abbastanza preciso della situazione, il che non potrà avvenire — lo si è fatto già intendere — prima di alcuni giorni.

### Uno dei maggiori maestri del teatro del Novecento È MORTO GORDON CRAIG

Il regista e teorico che lavorò con la Duse e Stanislavskij si è spento a 94 anni

VENICE (Costa Azzurra). 29. Edward Gordon Craig, uno dei protagonisti della « rivoluzione teatrale » del nostro secolo, è morto nella sua villa di Venezia, dove si era ritirato da molto tempo. Aveva 94 anni, essendo nato a Harpenden, in Inghilterra, il 25 gennaio 1872. Fu il più celebre attore Ellen Terry e dell'architetto-scenografo Edward Godwin, da entrambi ereditò la passione e la vocazione per la ribalta. Fece il suo esordio di attore a sei anni, e in tenera fu la sua attività internazionale, fin dal 1897, ma i suoi primi esperimenti di regia risalgono già al 1893. Sullo scorcio conclusivo dell'800 si dedicò particolarmente all'arte, alla scenografia, alla illustrazione, e per tre anni fu editore e redattore unico della rivista *The Stage*.

### Accordo italo-polacco per gli studi nucleari

In una riunione che si è svolta al Centro di Studi nucleari della « Casaccia » si è deciso di intensificare gli studi in comune nel campo delle applicazioni pacifiche dell'energia nucleare tra scienziati e tecnici italiani e polacchi. Tra i risultati più rilevanti della riunione di oggi figura infatti il trascritto accordo sulla organizzazione di una sessione di studi di fisica nucleare, che avrà sede al centro nucleare polacco di Swkocin, nel prossimo ottobre.

Nel corso delle ultime due settimane la delegazione straniera ha visitato, oltre al centro di studi nucleari della « Casaccia », dove si svolge la maggior parte delle ricerche applicative, due anche i laboratori nazionali di Frascati, impegnati nella ricerca sulla fisica delle alte energie e su « cas ionizzanti », non che le centrali elettriche della ENEL di L'Erma, Garigliano e Trino Vercellese.

Non si tratta, purtroppo, di ipotesi campata in aria. Lo dimostrano i calcoli compiuti dai tecnici prima di smuovere anche un solo metro cubo di terra: e lo conferma l'adozione, ancora dopo undici giorni dai drammatici eventi, di altre misure di emergenza. La situazione, insomma, è ben lungi dall'essere in qualche modo « normalizzata » e non è neppure del tutto « sotto controllo ».

Queste decisioni confermano che ci si trova di fronte non a piccole e indipendenti isole di territorio instabile, ma a una « linea di frattura » che

# Si intensifica in tutto il paese il movimento di solidarietà col Vietnam

## Firenze: i sindacati in piazza contro la guerra

Una delegazione si è recata al consolato USA — Altre offerte per l'invio delle « cassette sanitarie » — Iniziativa dei giovani a Parma — Un gruppo di studenti in viaggio per Parigi dove consegnerà un messaggio alla rappresentanza della RDV



FIRENZE — Il corteo di protesta dei sindacati democratici

Il movimento di solidarietà per il popolo e i combattenti del Vietnam che si accompagna alla sottoscrizione nazionale per l'invio di migliaia di cassette sanitarie alla Croce Rossa di Hanoi, si intensifica in tutto il paese. Ieri a Firenze i sindacati dei comuni della provincia hanno consegnato al console americano, Merritt Coates, un documento nel quale essi chiedono « a nome di tutte le popolazioni della nostra provincia » che da parte degli Stati Uniti siano cessati gli atti di guerra in corso nel Vietnam e che si giunga con urgenza ad una soluzione del grave, sanguinoso conflitto, che riporti la pace nel sud-est asiatico, con esisa la libertà e l'indipendenza del martoriato popolo vietnamita. Il documento è stato inviato anche al Presidente della Repubblica, Saragat, al presidente del consiglio Moro, ed al ministro degli esteri Fanfani.

Un'importante documento era stato approvato nel corso di una grande assemblea, svoltasi poco prima nella sala del Palazzo Strozzi di Firenze. L'assemblea era presieduta dai sindacati di Fiesole Latini, Bagno a Ripoli Cecchi, dal vice sindaco di Sesto Fiorentino e dal segretario provinciale di Firenze Celso Banchelli che ha portato alla manifestazione la piena adesione della Provincia.

« L'Assemblea dei sindacati, dei consiglieri comunali e provinciali della provincia di Firenze, convocata in palazzo Riccardi il 29 luglio 1966, ha approvato le seguenti deliberazioni: 1) la propria e manifesta l'ansia e la preoccupazione che nelle popolazioni fiorentine e toscane si sono profondamente diffuse per l'aggravamento della tensione internazionale e del conseguente pericolo di guerra in Europa; 2) l'aspra partecipazione del conflitto che insanguina ogni il Vietnam; dichiara che nei consigli comunali della provincia, a larghissima maggioranza e sovente all'unanimità è stata espressa, con i voti di tutti i partiti, la volontà delle popolazioni amministrative di domandare che si ricerchi una soluzione politica del problema vietnamita attraverso la riapertura di negoziati che abbiano a fondamento gli accordi di Ginevra del 1954 e che evitino la guerra; 3) la decisione di avviare la via a ogni inutile e disastrosa ricerca di soluzioni sul piano militare, cominciando con l'imperativo richiesta

### In agosto il lancio della 1500 Volkswagen

L'Autogoverna di Bologna, 28. Il lancio del prossimo mese di agosto il lancio in Italia di una nuova versione del maggiolino Volkswagen: la carrozzeria avrà quelle miglioramenti ma non mancherà quella classica. Il motore sarà invece 1500 cc: sarà, riadattato, lo stesso che viene attualmente usato su veicoli industriali.

### Migliaia di tedeschi combattono nel Vietnam

Indossano uniformi USA ma conservano i passaporti di Bonn — Molti sono piloti — Il crescente aiuto finanziario della RFT al fantoccio Cao Ky — Un generale prossimo ambasciatore tedesco-occidentale a Saigon? — Gli scopi politici e militari dell'intervento segreto della Bundeswehr in Asia

MOSCA, 29. La Pravda cita nuovi fatti e documenti comprovanti l'attiva partecipazione della Repubblica federale tedesca alla sporcizia guerra contro i popoli dell'Indocina. Tale informazione è contenuta in un dispaccio del corrispondente speciale Ivan Shehed nel Vietnam e in Laos.

« Fatti e documenti irrefutabili provano che la RFT (Germania ovest) è un complice attivo nell'aggressione armata imperialista contro i popoli vietnamita e laotiano », scrive il corrispondente. « Per il volume del suo "contributo" militare ed economico all'aggressione in Indocina, la RFT è assai più che un semplice alleato degli Stati Uniti ».

« Migliaia di ufficiali e soldati della Bundeswehr, facendosi passare per "tecnici", "meccanici", "chimici", stanno combattendo in Indocina e sono stati uccisi o feriti, già nelle primissime battaglie. Questi soldati tedeschi sono stati addestrati direttamente alle forze terrestri ed aeree speciali dell'esercito americano ».

« Una prova irrefutabile della partecipazione della Germania ovest alla sporcizia guerra contro i popoli dell'Indocina sono i documenti dell'intervista al pilota tedesco-occidentale Dieter Dengler, il cui apparecchio è stato abbattuto sul Laos. Questi documenti sono stati fotografati da una spia tedesca e pubblicati dalla Pravda ».

L'ufficiale della Bundeswehr Dieter Dengler, indosstando l'uniforme di pilota americano, bombardato e ferito, è stato salvato dai vietnamiti. « Molti pacifici villaggi laotiani e cambodiani sono stati distrutti e rovine dell'antica città laotiana di Nernmarat, nonché l'uccisione di donne e bambini ».

Dieter Dengler è nato il 22

### L'ex-paracadutista Marquand

Dopo la « Valle della morte » attraverserà la giungla del Brasile



LOS ANGELES. — Allora ce l'ha fatto Jean Pierre Marquand, l'ex-paracadutista francese, ad attraversare a piedi la Valle della Morte e la giungla del Brasile.

Una delegazione di giovani e studenti romani si reca oggi a Parigi per consegnare un messaggio di solidarietà alla rappresentanza del governo della Repubblica democratica del Vietnam del Nord. Lungo il viaggio si uniranno alla delegazione gruppi di giovani di Firenze, Bologna, Torino e Milano. Il messaggio è firmato da Ludovico Quaroni, Lucio Lombardo Radice, Cesare Casca, Carlo Levi, Ferruccio Parri, Paolo Sylos Labini, Marcello Lodi, Carlo Azeglio Napolitano, Franco Coppolo, Paolo Taviani, Valentino Orsini, Ugo Altardi, Nello Risi, dal segretario nazionale della Fgci Claudio Petruccioli, da Marcello Lelli segretario della Fgci romana, Marcello Inghilesi segretario nazionale dell'UGI, Renato Nicolini, segretario nazionale degli studenti architetti, e dagli studenti Andrea Silipo, Alessandra Bochetti, Paolo Pesce, Manlio Salvia, Clara e Stefania Brai, Massimo Andriani.

Il messaggio esprime la spinta, responsabile, incondizionata solidarietà del popolo e della gioventù italiana al popolo e alla gioventù combattente del Vietnam democratico e per lo framite, ai valorosi partigiani del FLN del Vietnam del Sud. Il documento ribadisce la validità dei 5 punti del governo di Hanoi per la normalizzazione della situazione vietnamita e sottolinea che l'esperienza della lotta antifrancese del popolo italiano « ci fa sentire vicini quanto mai alla vostra lotta, che è, come la nostra, lotta per la libertà dell'uomo e per il trionfo del socialismo ».

« Dopo aver rievocato le lotte condotte in Italia in questi mesi per la pace e l'indipendenza del Vietnam il documento sottolinea che i giovani italiani sono pronti « in ogni momento a portare qualunque appoggio, qualunque aiuto » al popolo vietnamita. « Se la protesta e la lotta che ogni scuo- to l'Italia, l'Europa, il mondo intero non basteranno, se il presidente Johnson continuerà a volere la guerra, noi saremo pronti a venire volontari nel vostro paese non solo per ragioni di umana e ideale solidarietà, ma perché sentiamo profondamente che dietro lo aggressore sono schierati non soltanto i vostri nemici, ma anche i nostri ».

« L'autore della straordinaria marcia ha detto di essere rimasto sei giorni al limite della Valle della Morte prima di avvicinarsi in essa, per abituarsi al calore. Ha raccontato infatti che « a mezzogiorno il caldo è sopportabile, ma nel tardo pomeriggio tutto è un fiamme, tutto brucia... Il sole rende incandescente la sabbia, dopo averla bersagliata spietatamente tutto il giorno. Non si può stare più di un'ora in tale situazione; arrestarsi significherebbe morire ».

Nella sua vita Marquand ha fatto almeno ventisei marce, tra cui quella del datilografato al congresso di libertà, il cameriere di bar, e naturalmente il paracadutista.

Della Valle, il suo dominatore ha detto: « È il deserto più interessante e più bello del mondo per l'estrema varietà dei suoi aspetti, dalle altissime montagne alla profonda depressione sotto il livello del mare ».

Nella telefonata Jean Pierre Marquand, il primo uomo che ha attraversato a piedi la « Valle della morte ».

### Rivelazioni dell'invio della « Pravda » in Indocina

Migliaia di tedeschi combattono nel Vietnam

Indossano uniformi USA ma conservano i passaporti di Bonn — Molti sono piloti — Il crescente aiuto finanziario della RFT al fantoccio Cao Ky — Un generale prossimo ambasciatore tedesco-occidentale a Saigon? — Gli scopi politici e militari dell'intervento segreto della Bundeswehr in Asia

MOSCA, 29. La Pravda cita nuovi fatti e documenti comprovanti l'attiva partecipazione della Repubblica federale tedesca alla sporcizia guerra contro i popoli dell'Indocina. Tale informazione è contenuta in un dispaccio del corrispondente speciale Ivan Shehed nel Vietnam e in Laos.

« Fatti e documenti irrefutabili provano che la RFT (Germania ovest) è un complice attivo nell'aggressione armata imperialista contro i popoli vietnamita e laotiano », scrive il corrispondente. « Per il volume del suo "contributo" militare ed economico all'aggressione in Indocina, la RFT è assai più che un semplice alleato degli Stati Uniti ».

« Migliaia di ufficiali e soldati della Bundeswehr, facendosi passare per "tecnici", "meccanici", "chimici", stanno combattendo in Indocina e sono stati uccisi o feriti, già nelle primissime battaglie. Questi soldati tedeschi sono stati addestrati direttamente alle forze terrestri ed aeree speciali dell'esercito americano ».

« Una prova irrefutabile della partecipazione della Germania ovest alla sporcizia guerra contro i popoli dell'Indocina sono i documenti dell'intervista al pilota tedesco-occidentale Dieter Dengler, il cui apparecchio è stato abbattuto sul Laos. Questi documenti sono stati fotografati da una spia tedesca e pubblicati dalla Pravda ».

L'ufficiale della Bundeswehr Dieter Dengler, indosstando l'uniforme di pilota americano, bombardato e ferito, è stato salvato dai vietnamiti. « Molti pacifici villaggi laotiani e cambodiani sono stati distrutti e rovine dell'antica città laotiana di Nernmarat, nonché l'uccisione di donne e bambini ».

Dieter Dengler è nato il 22

« Le autorità di Bonn hanno dato aiuti al regime di Saigon ed hanno concesso ad esso crediti per una somma che si aggira attorno agli 800 milioni di marchi tedeschi occidentali, permettendo nuovi aiuti nel prossimo futuro per oltre 300 milioni di marchi. La RFT fornisce armi, bombe ed altre munizioni ».

« In cambio della loro attiva partecipazione alla sporcizia guerra condotta dagli Stati Uniti in Indocina, le autorità di Bonn sperano di ottenere il sostegno USA per i loro piani revanscisti in Europa. Dall'altra parte, la Bundeswehr utilizza il teatro di operazioni create attraverso armamenti militari indocinesi come terreno per sperimentare armi chimiche e convenzionali in "condizioni di combattimento" per "imparare" gli ufficiali ed i soldati della Bundeswehr e per fare pratica di operazioni militari in condizioni di combattimento ».

« In cambio della loro attiva partecipazione alla sporcizia guerra condotta dagli Stati Uniti in Indocina, le autorità di Bonn sperano di ottenere il sostegno USA per i loro piani revanscisti in Europa. Dall'altra parte, la Bundeswehr utilizza il teatro di operazioni create attraverso armamenti militari indocinesi come terreno per sperimentare armi chimiche e convenzionali in "condizioni di combattimento" per "imparare" gli ufficiali ed i soldati della Bundeswehr e per fare pratica di operazioni militari in condizioni di combattimento ».





Tensione e contrasti nella DC

# «Franchi-tiratori» anche per la Giunta?

## La principessa li vuol cacciare dalla terra



Nulla di fatto ieri mattina per lo sfratto delle famiglie della cooperativa «Bonifica e lavoro» per un vizio procedurale l'ufficiale giudiziario non ha potuto rendere esecutiva la sentenza emessa dal tribunale in merito alla vertenza tra la cooperativa di Tor Sapienza e la principessa Anna Grazioli. Ieri mattina alle 9 l'ufficiale giudiziario è giunto accompagnato dal legale della proprietaria della terra e scortato da un folto gruppo di carabinieri e di agenti: sul posto erano circa venti camionette di polizia. Ad attendere con i contadini, alcuni dei quali piangevano al pensiero di dover abbandonare la terra che per vent'anni avevano fatto fruttificare, vi erano il sen. Mario Mammucari del Pci, Piero Della Seta del gruppo consiliare comunista, Giovanni Ranalli, consigliere provinciale del Pci, Angelo Maroni, dell'Alleanza comunista, Giuliano Gargiulo, del Comitato regionale dell'Alleanza e il Magistro della Federcop.

Dopo l'ingiunzione di abbandonare il terreno con la formula di rito, l'ufficiale ha provveduto a stendere il verbale ed è a questo punto che «sono sorte le eccezioni da parte dei contadini. Volpi che difende la cooperativa».

Come si ricorderà questa situazione si protrasse da molti anni con velleità altrui che avrebbero dovuto concludersi con l'esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato che revocava la concessione alle famiglie della cooperativa perché avevano operato

Lunedì si riunisce per la seconda volta il Consiglio comunale e martedì per la prima quello provinciale

La signora Muu, assessore al personale che sui banchi di controllo uno per uno i consiglieri del suo gruppo che le passano davanti, schede aperte in mano, per mostrare che, questa volta avrebbero votato tutti compatti per Petrucci senza ripetere, come nella prima votazione, la manovra delle schede bianche. È certamente l'immagine più significativa della riunione del Consiglio comunale, dell'altra sera conclusasi con la contrastata nomina del sindaco.

Se ci fosse stato bisogno di una ulteriore prova dello stato di disagio e di tensione che esiste all'interno della DC romana, l'episodio dei due «franchi tiratori» capitolini viene a togliere ogni dubbio. Dopo i terminabili trattative, dopo scontri a volte asprissimi, la DC è giunta all'accordo con gli altri partiti del centro sinistra in uno stato di tensione interna tale da aprire, subito, alla prima riunione consultiva una frattura che certamente non sarà facilmente superabile in breve tempo.

Lunedì sera il Consiglio comunale si riunirà di nuovo per eleggere la Giunta e non è da escludere che l'episodio dei «franchi tiratori» non si ripeta. Le 9 poltrone di assessore che gli accordi fra i quattro partiti di centro sinistra assegnano alla DC non sono state ancora ufficialmente distribuite. Quasi di sicuro verranno rieletti assessori la signora Muu, Santini, tutti di fiducia di Petrucci, il fanfaniiano Bubbico e forse altri tre «petrucciani»: Carlo Rosato, Tabbacchi e Principe. Fra gli altri possibili candidati sono Greggi, esponente della destra, l'industriale Nistri, Carlo Merolli, portavoce in Campidoglio del marchese Gerini, Franco Rebecchini, che a Palazzo Valentini si fece promotore di un aperto dialogo con i liberali e, infine, l'acilista Bertucci e il basista Paolo Cabras. Per quanto riguarda la presidenza delle aziende comunali, sembra probabile l'assegnazione della STEFER a un socialdemocratico e della Centrale del Latte a un socialista. Alla dirimerebbero perciò l'ACEA e l'ATAE.

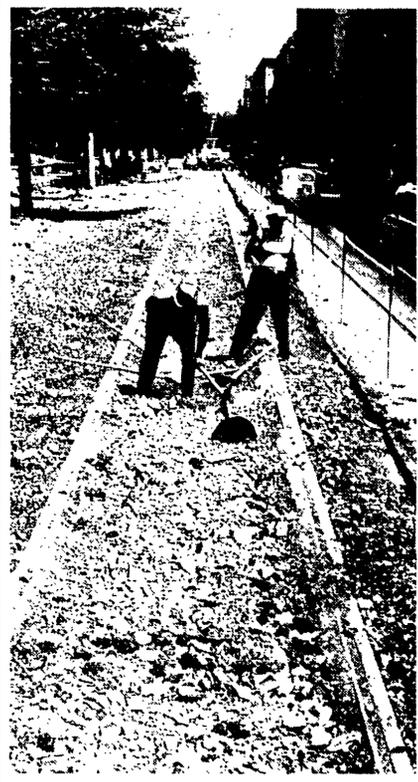
Martedì sera si riunirà, alle 18, il Consiglio provinciale per eleggere il presidente e la Giunta. Di sicuro c'è solo l'accordo raggiunto fra i quattro partiti di centro sinistra per la suddivisione quantitativa degli assessorati: 4 dc, 3 socialisti, 3 socialdemocratici e 1 repubblicano. Il presidente sarà un dc avendo i socialdemocratici ritirato la candidatura del segretario provinciale Pulci. La Democrazia cristiana non ha ancora deciso a chi dare la preferenza: se al presidente uscente Ponti e al segretario del comitato provinciale Meccoli. Ieri si sono susseguite le riunioni, ma al loro termine non è stato emesso alcun comunicato.

Le due decine di famiglie della cooperativa hanno un altro mese di respiro e potranno fare il raccolto su cui hanno sudato per mesi. E possono così sperare che nel frattempo in Parlamento sia approvata la proposta di legge 1370 relativa al rinnovo delle concessioni che per la legge Giulio furono assegnate ai profughi alla fine della guerra.

Nella foto: il piano di uno dei condolmi all'arrivo dell'ufficiale giudiziario.

Traffico sconvolto

# Due soli operai per riparare la Tiburtina



Due soli operai, con picconi e pale, lavorano ormai da quaranta giorni per sistemare la via Tiburtina nel tratto tra piazzale del Verano e piazzale Tiburtino: due soli operai per deviare le rotaie del tram, ormai inservibili e per rifare alla meglio il fondo stradale. E intanto, il traffico si svolge a senso unico con continui ingorghi nelle ore di punta e si capisce bene cosa accadrà al ritorno delle ferie.

È davvero una situazione in tollerabile alla quale non si riesce a dare una spiegazione plausibile e logica. Mille e duecento metri di strada, nel cuore della città, che non si sa ancora quando e come saranno sistemati. Fino a due giorni fa i tecnici non avevano ancora deciso se il manto stradale dovesse essere in asfalto o in cemento. Intanto i due operai fanno quello che possono: con il piccone scavano una trincea lunga più di un chilometro, tra lo strambazzare delle auto costrette in coda.

Ieri, finalmente, sembra che alcuni tecnici siano andati a fare un sopralluogo: e sembra che abbiano deciso per la soluzione in cemento, perché offrirebbe garanzie di maggior durata e faciliterebbe la posa dei cavi telefonici e delle condutture. Ma sarà poi questa la soluzione definitiva? E soprattutto, quando aumenteranno gli operai? E quando potranno usare mezzi meccanici?

Intanto, la situazione si fa ogni giorno più insostenibile: i negozi sulla via Tiburtina sono praticamente tagliati fuori dalla attività commerciale e continuano ad operare solo con grandi sforzi. Le auto costrette a un giro vizioso nelle ore di punta sono bloccate in ingorghi paurosi mentre gli automobilisti debbono andare a lavoro un lungo tratto a piedi per arrivare in via De Lollis. Già tutto questo sarebbe grave se i lavori procedessero normalmente ma con il ritmo con cui vengono eseguiti, mostrano un'impoverita efficienza da parte del Comune.

Nelle foto: due aspetti dei lavori sulla Tiburtina: due soli operai in attività.

Il presidente sarà un dc avendo i socialdemocratici ritirato la candidatura del segretario provinciale Pulci. La Democrazia cristiana non ha ancora deciso a chi dare la preferenza: se al presidente uscente Ponti e al segretario del comitato provinciale Meccoli. Ieri si sono susseguite le riunioni, ma al loro termine non è stato emesso alcun comunicato.

# L'autopsia sarà eseguita questa mattina

## Sequestrata la cartella clinica della bimba morta al S. Giovanni



Il defibrillatore fu usato solo dopo otto minuti l'insorgere della crisi? — Convocato il padre

Solo questa mattina la salma di Anna Maria Avena, la bambina stroncata da un collasso al termine di una tonsillectomia eseguita al San Giovanni, verrà sottoposta ad autopsia. L'esame, che in un primo momento era stato fissato per ieri pomeriggio, è stato rinviato dal sostituto procuratore della Repubblica, che ha deciso di formare un collegio di periti. La necropsia, alla quale assisterà il magistrato dottor Palange, verrà comunque eseguita dal professor Merli. Il dottor Palange ha anche convocato per questa mattina, alle 8.30, all'obitorio, il padre della piccola.

Intanto prosegue il lavoro della commissione d'inchiesta nominata dal ministro della Sanità, Mariotti. I professori Mazzone e Seraci hanno sequestrato, ieri mattina, la cartella clinica di Anna Maria Avena: un documento, l'unico, dal quale dovrebbe risultare se e come la bambina è stata sottoposta prima dell'intervento ad un controllo generale. È comunemente accertato che la piccola soffriva di un'intercomunicazione tra atrio destro e sinistro del cuore, nota ai medici con il nome di «pericardio del foro di Botallo». Lo ha stabilito la ricognizione necroscopica effettuata dai medici del San Giovanni.

Così nascono i primi interrogativi, ai quali dovranno rispondere i competenti della commissione d'inchiesta. Il difetto cardiaco era stato accertato dal medico che visitò la piccola prima dell'intervento? E in caso affermativo quali misure cautelative ha adottato l'anestesista? E, sempre in caso affermativo, erano state predisposte nella camera operatoria del reparto otorinolaringoiatrico tutte le attrezzature necessarie per superare una eventuale crisi della deglutizione?

Conoscendo nella relazione presentata al ministro della Sanità, dal vice direttore del San Giovanni, si afferma che il defibrillatore venne applicato ad Anna Maria Avena ma non si specifica quando e tantomeno se era già pronto nella sala operatoria. Ora, stando ad alcune voci attendibili, l'apparecchio venne sì applicato alla piccola, ma solo otto minuti dopo l'insorgenza della crisi di fibrillazione ventricolare: non c'era infatti in camera operatoria ed alcuni infermieri avrebbero cercato inutilmente altrove. Quando infine fu trasportato accanto ad Anna Maria Avena, era troppo tardi.

### «Austerità»

## Gli inglesi rinunciano alla nuova ambasciata

La sede dell'ambasciata inglese sarà ancora per lungo tempo l'attuale villa Wollonsky, in via Conte Rosso, vicino a piazza S. Giovanni. L'inizio dei lavori per la nuova sede, di via XX settembre, sarà infatti un ulteriore rinvio: e questo per il critico momento che l'economia inglese sta attraversando. È dal 1946 che l'Edificio, dell'ambasciata di proprietà inglese, viene Portia e abbandonata; dal giorno in cui un gruppo di giovani istruiti ha denunciato, attraverso un manifesto, per protestare contro la politica della Gran Bretagna in Palestina.

Nel progetto dell'architetto Sir Basil Spence, la nuova ambasciata verrebbe a costare circa un milione di sterline, e vista l'austerità del momento, il bel palazzo rimarrà per ancora molto tempo abbandonato.

### Nuovo palazzo della Camera: protesta di «Italia Nostra»

L'Associazione «Italia Nostra» ha inviato al Presidente della Camera, al Ministro della P.I. e a quello dei Lavori Pubblici, al Sindaco, al Sovrintendente ai Monumenti del Lazio e all'INU del Lazio, una lettera di protesta per la progettata costruzione di un palazzo per gli uffici e servizi della Camera, entro i limiti della zona demaniale, che anno fa per la costruzione di Palazzo Basile, «Italia Nostra» propone invece di bandire un concorso per il risanamento conservativo dell'edificio, in modo che il Parlamento onde trasformarla in una vera e propria zona riservata alla Camera e ai suoi servizi, di cui il palazzo di via Montecitorio e a piazza Colonna pedonalizzate.

Fermati dalla polizia 64 giovani

# Caccia al «capellone» in piazza di Spagna

Alla fine foglio di via obbligatorio per 10 stranieri - L'«operazione» eseguita su invito del Tempo - Basterebbe un maggior controllo per evitare eccessi

La caccia al capellone, iniziata dal Tempo e ricominciata, ieri pomeriggio, alcune decine di poliziotti, agli ordini di due funzionari e, addirittura, di un ufficiale della Celere, hanno circondato piazza di Spagna procedendo a un vero e proprio rastrellamento. Nel corso dell'operazione, 64 giovani, colpevoli di non aver visitato il barbiere troppo spesso, sono stati fermati. In serata, poi, quasi tutti sono stati rimessi in libertà: solo dieci stranieri — che non hanno dato «contesta» di sé — come si esprime il testo delle norme di P.S. — sono stati rimandati al loro paese con foglio di via obbligatorio.

Come è accaduto altre volte, la questura romana si è affrettata così a esaudire le richieste di Angiolillo, che appena dieci giorni fa aveva fatto scrivere sul Tempo un articolo in cui si accusavano i «capelloni» di danneggiare il turismo e il commercio. Con un dispiego di mezzi sproporzionato alle necessità, così, si è proceduto alla bonifica. Ufficialmente la giustificazione è che i giovani che passano le loro offensive giornate sulla scalinata di Trinità dei Monti, schiamazzano, infastidiscono i passanti, dicono parole oscene. Più darsi che qualcuno si abbandoni a similitudini, ma piazza di Spagna è probabilmente la piazza romana meglio controllata dalla polizia e dai carabinieri: sarebbe sufficiente che gli uomini di servizio intervenissero ogni volta che ce n'è bisogno, fermando le dimostrazioni, nel caso di «capelloni» che danno realmente fastidio, e lasciando in pace gli altri.

«C'è» come quella orzobianca ieri pomeriggio alle 19.30 non servono evidentemente a far scomparire i «capelloni» dalle strade di Roma, né a dimostrare ai turisti la efficienza della nostra polizia. Il turismo, d'altra parte, non è riservato solo ai ricchi: e i giovani senza troppi quattrini in tasca che arrivano a Roma per l'autostop, hanno gli stessi diritti di fermarsi davanti alla «baraccaccia» degli ospiti degli alberghi di via Veneto. E non sono certamente i capelli a distinguere il teppista dalla persona onesta.

## E' morto Francesco Di Pietro

### LA MADRE VOLEVA DONARGLI IL RENE



DoPO 7 lunghi mesi di sofferenza e speranze si è spento nella Clinica di Patologia Chirurgica del Policlinico, diretta dal prof. Stefanini, un giovane edile di 32 anni, abitante a Nettuno, Francesco Di Pietro, da nefrite cronica per la quale nulla ha potuto fare i medici. La loro unica possibilità era quella di trapiantare nel corpo del paziente il rene di un consanguineo: la madre, Anna Scanziani, e la moglie Maria Antonietta, hanno tentato fino all'ultimo di salvare il loro congiunto. Ma, come è noto un simile intervento chirurgico è tuttora vietato dalla legge italiana, anche se in commissione è passato il progetto che prevede il trapianto fra consanguinei. Ma le Camere devono approvare. La storia di Francesco Di Pietro, questi suoi ultimi mesi di vita, era appunto legata alla speranza di vedere accettata la nuova legge. Per lui, come per tanti altri malati, ormai la depurazione del sangue grazie al rene artificiale non era più sufficiente. Qualche mese fa, in un momento di vivo interesse per questo campo di ricerca scientifica, si mettemmo in contatto con Francesco Di Pietro e con altri sette malati gravi di nefrite: e si parlò anche della nuova speranza: del trapianto. Ufficialmente la giustificazione è che i giovani che passano le loro offensive giornate sulla scalinata di Trinità dei Monti, schiamazzano, infastidiscono i passanti, dicono parole oscene. Più darsi che qualcuno si abbandoni a similitudini, ma piazza di Spagna è probabilmente la piazza romana meglio controllata dalla polizia e dai carabinieri: sarebbe sufficiente che gli uomini di servizio intervenissero ogni volta che ce n'è bisogno, fermando le dimostrazioni, nel caso di «capelloni» che danno realmente fastidio, e lasciando in pace gli altri.

«C'è» come quella orzobianca ieri pomeriggio alle 19.30 non servono evidentemente a far scomparire i «capelloni» dalle strade di Roma, né a dimostrare ai turisti la efficienza della nostra polizia. Il turismo, d'altra parte, non è riservato solo ai ricchi: e i giovani senza troppi quattrini in tasca che arrivano a Roma per l'autostop, hanno gli stessi diritti di fermarsi davanti alla «baraccaccia» degli ospiti degli alberghi di via Veneto. E non sono certamente i capelli a distinguere il teppista dalla persona onesta.

## Perizia psichiatrica per Giuliano Righetti

Giuliano Righetti — il lattante che si confessò autore dell'omicidio di Claudio Tiberi avvenuto a Roma nel 1955, nella tabaccheria della vittima, in via delle Cave — sarà sottoposto a perizia psichiatrica per il delitto di cui è stato condannato a 24 anni di carcere. In appello Gusti fu assolto per insufficienza di prove e quest'anno con lui è stato trasportato dal carcere dopo 3 anni di reclusione.

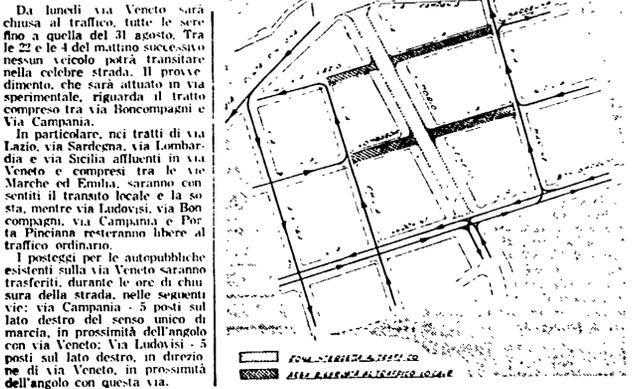
## Muore in palestra dopo gli esercizi

Un giovane di 18 anni è morto dopo un allenamento di ginnastica in una palestra Stefano Palotti, abitante in via Capitano Ottoboni si era recato ieri come tutti i giorni, nella palestra di via Parlatore 20, per fare alcuni esercizi. Dopo alcune evoluzioni improvvisamente si è sentito male e si è accasciato al suolo. Subito soccorso dagli amici che si esercitano con lui è stato trasportato in ospedale. Poco dopo il ricovero il Palotti però è deceduto probabilmente per infarto cardiaco.

Dalle 22 alle 4

# Così l'«isola» notturna da lunedì in via Veneto

Il provvedimento in vigore fino al 31 agosto in via Lazio, via Sardegna, v. Sicilia solo traffico locale



Da lunedì via Veneto sarà chiusa al traffico, tutte le sere fino a quella del 31 agosto. Tra le 22 e le 4 del mattino succedono nessun veicolo potrà transitare nella celebre strada. Il provvedimento, che sarà attuato in via sperimentale, riguarda il tratto compreso tra via Boncompagni e Via Campania.

In particolare, nei tratti di via Lazio, via Sardegna, via Lombardia e via Sicilia affluenti in via Veneto e compresi tra le vie Marecchia ed Emilia, saranno consentiti il transito locale e la sosta, mentre via Ludovico, via Boncompagni, via Campania e Porta Pinciana resteranno libere al traffico ordinario.

I posteggi per le autpubbliche esistenti sulla via Veneto saranno trasferiti, durante le ore di chiusura della strada, nelle seguenti vie: via Campania — 5 posti sul lato destro del senso unico di marcia, in prossimità dell'angolo con via Veneto; via Ludovico — 5 posti sul lato destro, in direzione di via Veneto, in prossimità dell'angolo con questa via.

### Cifre della città

Ieri sono nati 45 maschi e 46 femmine; sono morti 23 maschi e 21 femmine dei quali 1 minore dei 7 anni. Sono stati celebrati 38 matrimoni. Temperature: massima 28, minima 26. Per ogni meteorologia prevedono cielo sereno e temperatura stagionaria.

### Culla

È nata Cathia, la secondogenita del comunista Ennio Balducci dell'amministrazione del nostro giornale. Alla compagna Laura, ad Ennio e alla piccola Cathia gli auguri dei compagni dell'amministrazione e della redazione dell'Unità.

### Empas

La direzione dell'Empas ha bandito un concorso per il conferimento di 100 posti in convulsi per il servizio di pulizia per dipendenti statali e di 3000 posti di studio alle quali potranno aspirare i figli del personale militare e civile dello Stato. Per informazioni rivolgersi all'ufficio di via S. Croce in Gerusalemme n. 51.

### Zoo

Domani, ultima domenica del mese, l'ingresso al giardino zoologico sarà a prezzo popolare: 100 lire a persona.

### Lotta ai rumori

Nel quadro della campagna per la repressione dei rumori a viale Urbano hanno effettuato, nel pomeriggio del 10 al 16 luglio scorso, 374 contravvenzioni così suddivise: 144 per limitazione di orari, 206 per uso improprio di apparecchi acustici, 24 per altri motivi e schiamazzi. I cittadini possono segnalare eventuali abusi presso il telefonino ai seguenti numeri: 669201 (Quercia), 668921 e 668928 (Vigili Urbani).

### Scuola serale

L'Istituto tecnico statale per acrobati «Leon Battista Alberti» ha comunicato che le iscrizioni ai suoi corsi serali si apriranno il 1. settembre e si chiuderanno il 25 successivo. L'istituto offre la possibilità di conseguire un titolo di istruzione tecnica a tutti coloro che non hanno possibilità di frequentare i corsi di mattina.

### ACI

L'ACI ha dimostrato che da oggi a ferrovia, saranno intensificati i servizi espletati dal Centro di assistenza tecnica per i diagnosti ed il controllo delle autovetture di qualsiasi tipo e marca, nella sede di via Trevizo 38. Tel. 496.771.

### piccola cronaca

Il giorno Oggi sabato 30 (21-15-10). Onomastico: Rufino, il sole sorge alle 6,05, tramonta alle 20,53. Luna piena il 1. agosto.

### il partito

PROVINCIA — Martedì 2 agosto alle ore 16.30 è convocata presso la Direzione del Partito la riunione del Gruppo Consiliare provinciale.

TESSERAMENTO — La sezione di Tiburtino III ha superato il 100% del tesseramento del 1965 raggiungendo il 102,5% con 750 iscritti.

CORSI IDEOLOGICI — I compagni designati dalla Federazione romana a frequentare il corso per attivisti a Fratocchie devono presentarsi all'Istituto di Studi comunisti lunedì 2 agosto alle ore 8 (autobus per Albano - fermata De Santi). Per quanto riguarda il corso operaio i compagni interessati devono presentarsi a Fratocchie la mattina dell'8 agosto.

### RITROVATO PER DISINFETTARE LE FERITE SENZA SOFFRIRE

È possibile acquistare presso le Farmacie un nuovo disinfettante, largamente sperimentato, adatto all'uso familiare, particolarmente indicato per i bambini, le persone ipersensibili e per tutti coloro che, dovendo disinfettare, preferiscono non sopportare il doloroso bruciore caratteristico dei disinfettanti comuni.

Questo ritrovato, denominato «Citralcon», può adoperarsi al posto dello jodo, alcool, acqua ossigenata ecc. nella disinfezione delle ferite, delle bruciature, degli sfoghi, nella pratica delle iniezioni ecc. Non arrega alcun dolore, non macchia ed è profumato.

Un flac. da 100 g. costa L. 300. Aut. Min. Sanità 2841 del 23-3-60 - G. U. N. 94 del 16-4-60.





Sullo schermo di Locarno

Storia di due amici

Analogia con i temi pasoliniani e con il film di Rossi

Dal nostro inviato

LOCARNO, 29. Pasolini, cineasta e scrittore...



Il fotografo ha sorpreso Scilla Gabel, in abito di pizzo bianco...

LA LUNGA TRECCIA DI SCILLA GABEL

Cordialmente in ferie

Anche Cordialmente è andato in ferie l'ultimo numero della stagione...

Comunque nell'ambito che abbiamo detto, il servizio ci ha offerto un interessante panorama...

portasse a una simile conclusione... Anche Cordialmente è andato in ferie...

LOCARNO, 29. Pasolini, cineasta e scrittore...

In questo senso, anche le prime esperienze sentimentali di Zim e Jean Pierre...

La proiezione del già meritamente famoso "Storia di due amici"...

Sauro Borelli

Si apre oggi la Rassegna di Taormina

La XII edizione della Rassegna cinematografica internazionale...

Vice

Cinema Colpo grosso a Parigi

Un gruppetto di banditi pasticciati scende alla cassa della Gafar...

E' morta Spinelly gloria del music-hall

André Fournier nota in arte Spinelly una delle più belle voci e cantanti francesi...

Urbini a Massenzio

Musica

I concerti di Pierluigi Urbini si svolgono sempre sotto il segno dell'intelligenza...

Sauro Borelli

La lama nel corpo

Marielle, Michel Serrault, Marie Laforêt...

In un Ottocento inglese molto di maniera (dubitiamo che le riprese siano state effettuate in un teatro di Roma)...

ag. 5a.

Il segreto di Ringo

Abbandonati gli abiti borghesi, Ringo si è arruolato nelle "guerre azzurre"...

Vice

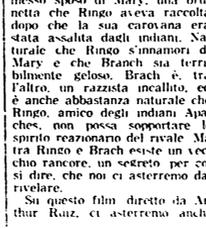
Flagrante adulterio

Ecco Joe Lampton quanto in cima Joe Lampton, l'arrivato del film "La strada dei quartieri alti"...

ag. 5a.

BRACCIO DI FERRO

di Bud Sagendorf



COBA E' SUCCESSO? IL CALCOLOSI DI CALCOLOSI... BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf

L'affare Beckett

La signora Beckett è morta. E' stata uccisa o si è uccisa? Boh... Inoltre, doveva consegnare una lettera a un personaggio misterioso...

Vice

Deciso: URSS e Francia adotteranno il SECAM per la TV a colori

I francesi hanno concordato con i russi di procedere senza indugi allo sfruttamento industriale nei loro paesi della televisione a colori secondo il sistema da entrambi adottato cioè il Secam.

ag. 5a.

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 52.153) Agente segreto, con G. Peck

AMERICA (Tel. 56.188) Missione morte moie 83

ANANAS (Tel. 80.947) Chiusura estiva

ARIPPO (Tel. 45.828) 28° parallelo missione compiuta

ARCHEMEDE (Tel. 575.567) Chiusura estiva

ARISTON (Tel. 53.440) Colpo grosso a Parigi, con J.C. Brandy

ARRELLON (Tel. 58.044) La tomba di Legia, con V. D'Amico

ASTUK (Tel. 6.220.409) Il grande impostore, con Tony Curtis

ASTORIA (Tel. 40.245) Furtto alla banca d'Inghilterra, con A. Ray

ASTRA (Tel. 448.226) Operazione tre gatti gialli, con E. Flyn

AVENING (Tel. 572.137) Chiusura estiva

BALDUINA (Tel. 44.592) Un dollaro d'onore, con John Wayne

BARBERINI (Tel. 41.111) L'ultima transazione, con V. Gassman

BOLOGNA (Tel. 428.700) Chiusura estiva

BRANCACCIO (Tel. 70.255) Tecnica di un omicidio, con R. Hudson

CAPRANCA (Tel. 572.465) Chiusura estiva

CAPRANCA (Tel. 572.465) Il poliziotto 282, con R. Dery

COLA DI RIENZO (Tel. 59.584) Tecnica di un omicidio, con R. Weber

CORSO (Tel. 67.811) Il grande impostore, con J. Harries

DAVID (Tel. 57.811) Il grande impostore, con J. Harries

DELLA (Tel. 57.811) Il grande impostore, con J. Harries

DELLA (Tel. 57.811) Il grande impostore, con J. Harries

DELLA (Tel. 57.811) Il grande impostore, con J. Harries

DELLA (Tel. 57.811) Il grande impostore, con J. Harries

Urbini a Massenzio

Musica

I concerti di Pierluigi Urbini si svolgono sempre sotto il segno dell'intelligenza...

Sauro Borelli

La lama nel corpo

Marielle, Michel Serrault, Marie Laforêt...

In un Ottocento inglese molto di maniera (dubitiamo che le riprese siano state effettuate in un teatro di Roma)...

ag. 5a.

Flagrante adulterio

Ecco Joe Lampton quanto in cima Joe Lampton, l'arrivato del film "La strada dei quartieri alti"...

ag. 5a.

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 52.153) Agente segreto, con G. Peck

AMERICA (Tel. 56.188) Missione morte moie 83

ANANAS (Tel. 80.947) Chiusura estiva

ARIPPO (Tel. 45.828) 28° parallelo missione compiuta

ARCHEMEDE (Tel. 575.567) Chiusura estiva

ARISTON (Tel. 53.440) Colpo grosso a Parigi, con J.C. Brandy

ARRELLON (Tel. 58.044) La tomba di Legia, con V. D'Amico

ASTUK (Tel. 6.220.409) Il grande impostore, con Tony Curtis

ASTORIA (Tel. 40.245) Furtto alla banca d'Inghilterra, con A. Ray

ASTRA (Tel. 448.226) Operazione tre gatti gialli, con E. Flyn

AVENING (Tel. 572.137) Chiusura estiva

BALDUINA (Tel. 44.592) Un dollaro d'onore, con John Wayne

BARBERINI (Tel. 41.111) L'ultima transazione, con V. Gassman

BOLOGNA (Tel. 428.700) Chiusura estiva

SCHEMI E RIBALTE

Urbini-Cafaro al Massenzio

Martedì alle 21.30 alla Basilica di Massenzio concerto diretto da Pierluigi Urbini...

Butterfly, Traviata e Aida a Caracalla

Oggi alle 21, repliche di "Madama Butterfly" di Giacomo Puccini...

TEATRI

ANFITEATRO DELLA QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo - Tel. 530758) Alle 21.45 spettacolo classico...

FOLK STUDIO Alle 22.30 cantate folkloristiche con H. Reddick...

BORGO S. SPIRITO Domani alle 21.30 "Cia D'Alighiera"...

FORU ROMANU Alle 21.30 stoni e blocchi in italiano, inglese, francese, tedesco...

MICHELANGELO Alle 21.30, Cia Teatro d'Arte di Roma...

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA (Tel. 469.583) Domani alle 21.30 Centro Teatrale Italiano...

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale) Alle 21.30 XII Estate Romana di Roma...

AMBRASIO (Tel. 41.111) L'ultima transazione, con V. Gassman

AMERICA (Tel. 56.188) Missione morte moie 83

ANANAS (Tel. 80.947) Chiusura estiva

ARIPPO (Tel. 45.828) 28° parallelo missione compiuta

ARCHEMEDE (Tel. 575.567) Chiusura estiva

ARISTON (Tel. 53.440) Colpo grosso a Parigi, con J.C. Brandy

ARRELLON (Tel. 58.044) La tomba di Legia, con V. D'Amico

ASTUK (Tel. 6.220.409) Il grande impostore, con Tony Curtis

ASTORIA (Tel. 40.245) Furtto alla banca d'Inghilterra, con A. Ray

ASTRA (Tel. 448.226) Operazione tre gatti gialli, con E. Flyn

AVENING (Tel. 572.137) Chiusura estiva

BALDUINA (Tel. 44.592) Un dollaro d'onore, con John Wayne

BARBERINI (Tel. 41.111) L'ultima transazione, con V. Gassman

BOLOGNA (Tel. 428.700) Chiusura estiva

BRANCACCIO (Tel. 70.255) Tecnica di un omicidio, con R. Hudson

CAPRANCA (Tel. 572.465) Chiusura estiva

CAPRANCA (Tel. 572.465) Il poliziotto 282, con R. Dery

COLA DI RIENZO (Tel. 59.584) Tecnica di un omicidio, con R. Weber

CORSO (Tel. 67.811) Il grande impostore, con J. Harries

DAVID (Tel. 57.811) Il grande impostore, con J. Harries

DELLA (Tel. 57.811) Il grande impostore, con J. Harries

DELLA (Tel. 57.811) Il grande impostore, con J. Harries

DELLA (Tel. 57.811) Il grande impostore, con J. Harries

DELLA (Tel. 57.811) Il grande impostore, con J. Harries

DELLA (Tel. 57.811) Il grande impostore, con J. Harries

DELLA (Tel. 57.811) Il grande impostore, con J. Harries

DELLA (Tel. 57.811) Il grande impostore, con J. Harries

DELLA (Tel. 57.811) Il grande impostore, con J. Harries

DELLA (Tel. 57.811) Il grande impostore, con J. Harries

DELLA (Tel. 57.811) Il grande impostore, con J. Harries

DELLA (Tel. 57.811) Il grande impostore, con J. Harries

DELLA (Tel. 57.811) Il grande impostore, con J. Harries

DELLA (Tel. 57.811) Il grande impostore, con J. Harries

ARENE

ACILIA: Fratelli senza paura, con R. Taylor

ALVIMMA: Il segno del coyote

ARENE

ACILIA: Fratelli senza paura, con R. Taylor

ALVIMMA: Il segno del coyote





La protagonista della finale... Inghilterra (in piedi da sinistra, Cohen, Peters, Banks, Stiles, Moore; seduti da sinistra, Graaves, J. Charlton, Palma, Wilson, Hunt e B. Charlton). A sinistra: la Germania (da sinistra, Seeler, Tilkowski, Schnellinger, Beckenbauer, Schulz, Lutz, Emmerich, Weber, Held, Heller e Gorrath).



### Finale a Wembley

### INGHILTERRA

Peters Wilson More Greaves Banks J. Charlton Cohen Stiles Hunt Ball

Overall Haller Beckenbauer Holtges (Lutz) Seeler Shulz Tilkowski Held Weber Schnellinger

### GERMANIA

Arbitro: Dienst (Svizzera)

# Oggi Inghilterra - Germania Ovest

## Equilibrio e incertezza (ma gli inglesi sperano)

Da uno dei nostri inviati LONDRA, 29. Una volta, il nome del direttore di una partita di football si scriveva di seguito alle parole "Il centro della squadra", arbitro il tal dei tali, il nome della sua città di nascita, e basta. Ma gli usi e i costumi cambiano. Qui, in quest'occasione della World Cup, l'uomo in giacca nera è diventato il personaggio più impopolare, perché è stato appunto, lui, il fischiettante, che al più presto Inghilterra e la Germania dell'Ovest — ha deciso il risultato. E, così, il signor Gottfried Dienst — l'arbitro svizzero — è diventato il finalissimo di domani con gli inglesi — ci sorride dalle pagine di tutti i giornali del Regno Unito, che esultano la sua onesta figura. Sicché anche noi, adesso, conosciamo vita e miracoli del signor Gottfried Dienst. Ha quarantasette anni e sposato, ed è padre di due figlie. Ha giocato a lungo nel Borussia, e ha concluso la sua carriera per colpa di una lesione ad un ginocchio. Eppure, innamorato come del giuoco del pallone, ha deciso di dedicarsi all'arbitraggio, e si è presto ben qualificato. Nel giro di sei stagioni, ha diretto ottantaquattro gare di cui ventisei internazionali, tra le quali sono le finali della Coppa dei Campioni, che hanno impegnato il Borussia di Dortmund (1961, a Berna: 4-2), e l'Inter e il Benfica (1965 a Milano: 1-0). Inoltre, nel suo libro d'oro figura la semifinale della Coppa UEFA fra la Cecoslovacchia e la Jugoslavia (1962, nel Cile: 3-1).

## La stampa inglese corteggia il direttore di gara svizzero Sarà Dienst il grande protagonista della finalissima della Coppa Rimet



Il portiere sovietico Jascin è stato uno dei maggiori protagonisti dei mondiali 1966

Ovest doveva essere l'unghiese che godeva la fiducia di Stanley Rous, prima e soprattutto dopo Inghilterra. Un guay, quando Stiles poté dedicarsi impunemente alla caccia all'uomo, ma i tedeschi — a pelle — hanno puntato i piedi, minacciando scandalo. Così ecco la designazione di Dienst tedesco di Basilea arbitro al di sopra d'ogni sospetto e subito i giornali inglesi si sono affrettati a dedicargli un'immagine della galleria di Milano nei giorni d'atmosfera elettorale. Capannelle, discussioni vivaci, incessanti andirivieri, coi valletti a fendere la calca e a ripetere con voce querula: « Mister Dienst, la palla al telefono... mister Dienst al telefono... ». Chippella, Alfredo Di Stefano, Hansi, Barmann, Erwin, Hermann Blanchflower, Bernardini, Heleno e Herberto Herrera, Picchi, Ohny Hnacs, Miguel Almondo ne abbiamo visti e ascolti tutti quanti che meno ce lo ricordiamo tutti. Ricordo una conversazione con Uguet Almondo alla stazione di Snow Hill a Birmingham. Eravamo reduci da Germania Argentina e i tedeschi si erano fatti irredire dal gioco sornione dei sudamericani. Uguet Almondo mi diceva: « Non ti stupisci se vedi tanti palloni di pronunzia "me lino" e di mischi interventi difensivi. La Germania, spentosi il suo tremendo urto iniziale, aveva cominciato per abbandonare la iniziativa e per subire il rimprovero di Omega, di Gonzales, di Rattin, di Solari. « Devo dire — cominciò M... mentre il treno sfrecciava verso Londra — che Juan Carlos Lorenz ha saputo attuare la tattica giusta, l'unica per fermare la Germania. Quella di non correre, di tenere duro, nonostante abbiano giocato metà ga in dieci, per l'espulsione di Albrecht ». « Allora, questa famosa Germania è un bluff? ». L'allenatore del Real Madrid è senza una risposta precisa, che non ammetteva repliche. « La Germania — disse — è una grossa squadra. Se tutto andrà secondo logica, sarà sicuramente la Germania a vincere. Ma se si mettono gli sforzi e che ragioni di più i "cervelli" non le mancano, in difesa ha Schulz e Schnellinger, in attacco ha Beckenbauer, un autentico talento calcistico; e un attacco ha potenza, velocità, fantasia. Tre dati che nessuna squadra può eguagliare. Se non si parla di un assoluto. Dopo la lezione di modestia e di sovrano tattica impartita da Lorenz credo che la Germania non commetterà più errori così pesanti. Allora, resterà la vera Germania? ». « Ma questi Halter Schnellinger, Bruehl, questi soldati di ventura che possono far di biglietti italiani, non è probabile che, quando il cerchio si stringerà e sarà da lottare al massimo, possano ribellarsi nel momento di massima tensione? ». « Sì, ma visto come si sono comportati gli italiani di Spagna », Suarez Del Sol e Peiró ». « Provo della Spagna preferisco non parlare. Ho già espresso a suo tempo le mie riserve sulla selezione operata da Villalonga, non mi va di suscitare altri freghi. Lasciamo stare Suarez Del Sol e Peiró che c'entrano fino ad un certo punto. Loro non hanno colpa d'essere capitani in una squadra senza capo né coda. Va Heller e Schnellinger per non potremmo parlare di questa attenuante se battessero la fanca perché la Germania è una vera squadra e due fami classe come loro s'ambierano in un battibaleno. Come vede un'eventuale finalissima tra tedeschi e inglesi? ». « Una dura battaglia tra due squadre quasi simili. Calcio atletico e dinamico. Deciderà il peso specifico della classe e secondo me, la Germania ne uscirà più forte. Sempreché non interverranno fattori extra calcio. L'arbitro per la finalissima Inghilterra-Germania n. p.

OGGI RADIO TV

La televisione trasmetterà oggi in diretta Inghilterra-Germania Ovest, finale per il primo posto dei campionati mondiali di calcio. Il collegamento con lo stadio di Wembley avverrà alle ore 15,45 sul primo canale.

Ha degli hobbies? Due: il motociclismo e il nuoto. Allora, possiamo esclamare che alla maniera dei fratelli Bollettini della cine cinematografo (che...) nel cielo del football è nata una nuova stella?

Helmut Schon, prima di decidere l'allineamento ufficiale, ci ha parlato del suo modo di intendere il calcio. « Il calcio è un gioco di squadra, non di singoli giocatori debbono scendere in campo con sulla maglia il numero di iscrizione ai campionati mondiali ». « Il calcio è un gioco di squadra, non di singoli giocatori debbono scendere in campo con sulla maglia il numero di iscrizione ai campionati mondiali ».

INGHILTERRA 1 BANKS 2 STILES 3 WILSON 4 STILES 5 J. CHARLTON 6 B. CHARLTON 7 BALL 8 GREAVES 9 B. CHARLTON 10 HUNT 11 CONNELY 12 SPRINGETT 13 BONETTI 14 ARNFIELD 15 BRUELL 16 PETERS 17 FLOWERS 18 HUNTER 19 MAIER 20 CALLAGHAN 21 HUNT 22 EASTHAM

GERMANIA OVEST 1 TILKOWSKI 2 SCHNELLINGER 3 BECKENBAUER 4 BECKENBAUER 5 SCHULZ 6 WEBER 7 BRUELL 8 HALLER 9 SEELER 10 HELD 11 EMMERICH 12 OVERATH 13 HORNIG 14 LUTZ 15 PATZKE 16 LORENZ 17 PAUL 18 SIELOFF 19 KRANER 20 GRASOWSKI 21 BERNARD 22 MAIER

Alla radio Radio-romana dell'incontro Inghilterra-Germania Ovest con inizio alle ore 15,55.

REGOLAMENTO: se la partita dovesse terminare con un pareggio si svolgerà una seconda partita con i tempi supplementari. Se, dopo i due tempi supplementari, il risultato resterà ancora in pareggio si svolgerà una seconda partita con i tempi supplementari. Per l'eventuale ripetizione della finale è stata scelta la data del 2 agosto. Se dopo la ripetizione della partita il risultato sarà ancora in pareggio si svolgerà una seconda partita con i tempi supplementari.

## Ai campionati italiani di nuoto Dapretto - record sui 200 metri dorso

Alla Benecì di 200 s.l. — A Gros il titolo dei 200 rana

Dalla nostra redazione TORINO, 29. Dopo la disputa in mattinata delle battute, nel pomeriggio si sono disputati i finali di nuoto. In prima fila il nuotatore torinese Dapretto, che ha stabilito un nuovo record italiano sui 200 metri dorso, con un tempo di 2'33"7. Il secondo è stato il siciliano Gros, con un tempo di 2'37"4. Dapretto ha stabilito un nuovo record italiano sui 200 metri dorso, con un tempo di 2'33"7. Il secondo è stato il siciliano Gros, con un tempo di 2'37"4.

## Perdono della FIFA per gli argentini?

LONDRA, 29. La Federazione internazionale di calcio (FIFA) ha promesso oggi di riesaminare la decisione di escludere l'Argentina dalla Coppa del Mondo del 1970 in Messico. Come è noto in seguito al nuovo incontro argentino-inglese, l'Argentina è stata esclusa dalla Coppa del Mondo del 1970 in Messico. Come è noto in seguito al nuovo incontro argentino-inglese, l'Argentina è stata esclusa dalla Coppa del Mondo del 1970 in Messico.

Rodolfo Pagnini

Conclusa la visita del segretario delle Nazioni Unite in URSS

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

# U Thant a colloquio con Breznev su ONU e Vietnam

### Serie apprensioni per le conseguenze dell'«escalation» espresse dall'ospite — L'URSS favorevole a un rinnovo del mandato a U Thant Gromiko dichiara a Tokio che una conferenza per il Vietnam servirebbe solo agli americani come camuffamento per nuove aggressioni

Dalla nostra redazione

MOSCA, 29. Tornato la notte scorsa da Lenigrado, il segretario generale dell'ONU U Thant è stato ricevuto oggi da Breznev. Nel corso dell'incontro — dice il comunicato diffuso al termine del colloquio — sono stati discussi una serie di problemi di politica internazionale non soltanto questioni riguardanti l'organizzazione delle Nazioni Unite. Anche le conversazioni erano presenti anche il segretario generale dell'Estremo Oriente e il vicepresidente del Pcus, che nei giorni scorsi non si trovava a Mosca. In serata il segretario generale dell'ONU si è incontrato ancora, nel corso di un ricevimento, con Kossighin.

Sul fronte dei colloqui poco si sa: sembra comunque, secondo fonti occidentali, che i sovietici abbiano chiesto a U Thant di accettare, in caso di un rinvio del programma, di accettare di fatto questa mattina per poter essere in grado di affrontare il problema di un eventuale conferenza per il Vietnam. Ma al centro degli incontri c'era il Vietnam. Su questo punto U Thant non ha fatto dichiarazioni ufficiali, ad esprimere, sia pure in termini vaghi e generici, un profondo pessimismo sulla situazione, così come è stata determinata dopo i nuovi passi dell'escalation americana. Il pessimismo del segretario dell'ONU appare giustificato, giacché nella sua veste di mediatore non può certo stupire che da parte sovietica, mentre si adoperava per trovare una soluzione pacifica, al contempo si affrettava a mettere in guardia gli americani sulla possibilità di un'escalation. In questa situazione non può certo stupire che da parte sovietica, mentre si adoperava per trovare una soluzione pacifica, al contempo si affrettava a mettere in guardia gli americani sulla possibilità di un'escalation.

La missione di Gromiko a Tokio volge al termine. Nella capitale giapponese egli ha oggi firmato una convenzione consolare, un accordo di cooperazione culturale, un trattato di commercio e di navigazione. U Thant ha fatto il suo ultimo colloquio con Gromiko, che ha chiesto di partecipare ad un'altra conferenza generale, ma, in ogni caso, non intendeva partecipare ad una tale conferenza poiché essa sarebbe soltanto un nuovo camuffamento per nuove aggressioni da parte degli Stati Uniti. Noi — ha aggiunto — siamo pronti ad aumentare su vasta scala il nostro appoggio alla lotta per la liberazione del Vietnam. Gromiko ha poi ribadito che gli Stati Uniti non hanno alcun diritto di rimanere nel Vietnam e che stanno conducendo un'opera di aggressione e che gli americani devono ritirare le loro forze.

Adriano Guerra

## Wilson appoggia le tesi di Johnson sul Vietnam

### «L'interesse americano per il negoziato è assolutamente sincero»

#### Londra non ridurrà i suoi acquisti militari negli USA - Uno sprezzante rapporto dell'ambasciatore degli Stati Uniti a Londra sulla politica finanziaria di Wilson



WASHINGTON, 29. Il primo ministro inglese Sir Harold Wilson ha inviato a Londra un rapporto sull'interesse americano per il negoziato sul Vietnam. Il rapporto, che è stato distribuito ai membri del governo, è stato scritto dal suo ambasciatore a Londra, Paul H. Stammers. Wilson ha detto che il suo governo è sincero nell'interesse per il negoziato sul Vietnam e che non intende ridurre i suoi acquisti militari negli Stati Uniti. Il rapporto di Stammers è stato descritto come «sprezzante» e «sull'ironico».

Il rapporto di Stammers è stato descritto come «sprezzante» e «sull'ironico». Wilson ha detto che il suo governo è sincero nell'interesse per il negoziato sul Vietnam e che non intende ridurre i suoi acquisti militari negli Stati Uniti. Il rapporto di Stammers è stato descritto come «sprezzante» e «sull'ironico».

Wilson ha detto che il suo governo è sincero nell'interesse per il negoziato sul Vietnam e che non intende ridurre i suoi acquisti militari negli Stati Uniti. Il rapporto di Stammers è stato descritto come «sprezzante» e «sull'ironico».

Wilson ha detto che il suo governo è sincero nell'interesse per il negoziato sul Vietnam e che non intende ridurre i suoi acquisti militari negli Stati Uniti. Il rapporto di Stammers è stato descritto come «sprezzante» e «sull'ironico».

## TERRORE A BALTIMORA



BALTIMORA - Bande di razzisti hanno seminato il terrore la notte scorsa nel quartiere negro, aggredendo e picchiando numerosi passanti «di colore», fra cui un ragazzo di 17 anni. La polizia ha lasciato parlare. Subito dopo il comizio, è cominciata la ferrea caccia al negro. NELLA TELEFOTO: una ragazza negra brutalmente frascinata via dai poliziotti.

Una ragazza negra brutalmente frascinata via dai poliziotti.

## Vietnam

Il Vietnam democratico. Alla offensiva aerea è stato dato, come d'abitudine, un nome in latino e troncante. Rolling Thunder (Tuono Rotolante). Il numero degli apparecchi in piegati è stato tenuto segreto e per motivi di sicurezza, ma si suppone che sia stato molto alto. Gli aggressori sono partiti simultaneamente, oltre che dalle portaerei, anche dai campi del Vietnam meridionale e dalle basi in Thailandia. I bombardamenti sono definiti «precisi». Il numero di obiettivi attaccati è «altissimo». I dati gli sono pochi; si accenna a 13 o 14 depositi di carburante, basi missilistiche, linee di comunicazione; si nutre però che gli americani hanno seminato la distruzione e la morte in Vietnam, perché allora, se non, come sempre nel passato.

I portavoce ufficiali USA ammettono la perdita di tre soli apparecchi, due aerei (uno sul nord, l'altro sul sud) e un elicottero. Essi affermano inoltre che contro gli insediamenti sono stati lanciati solo tre missili, di cui nessuno ha colpito il bersaglio. Al momento, in mancanza di notizie da Hanoi, è impossibile dire quanto ci sia di vero in tali affermazioni.

La zona di Hanoi e la valle del Fiume Rosso sono state risparmiate, ma soltanto — si precisa — a causa delle avverse condizioni atmosferiche. Sul fronte terrestre i combattimenti sono stati meno numerosi del solito (solo 7, contro una media quotidiana variata da 15 a 19), ma violentissimi. A sud del 17 parallelo, nella giungla dove dal 7 luglio è in corso l'operazione Hastings, i marines si sono scontrati con duecento partigiani. I portavoce USA affermano che le posizioni del FLN sono state sottoposte a un violento fuoco di artiglieria e di aviazione. I combattenti del FLN caduti sarebbero — sempre secondo gli americani — 65. Le perdite USA vengono lucrate.

Altri combattimenti sanguinosi hanno avuto luogo presso Pleiku, sull'altopiano centrale, nel corso dell'operazione Paul Revere, e nella regione costiera della provincia di Phu Yen, dove migliaia di paracadutisti USA e di marines mercenari si sono scontrati con i vietnamiti. Un'offensiva anti partigiana. A Gio Dinh, un coraggioso patriota ha deposto una grossa mina trasformata in una bomba a orologeria davanti all'ingresso di una caserma americana. Un poliziotto però se n'è accorto, e ha disinnescato in tempo l'ordigno.

Un treno che — viaggiando verso Danang — trasportava operai diretti a riparare un tratto di binario demolito dai partigiani, è stato fatto deragliare con una mina presso Phu Loc. Nessuna vittima, ma la linea è rimasta interrotta ancora per molte ore.

## Baraellini

Dietro l'accordo — come ha sottolineato Cecchi a nome del gruppo — c'è il rifiuto della DC, che ha fatto una sfida antidemocratica al Parlamento. Il rifiuto della DC, che ha fatto una sfida antidemocratica al Parlamento. Il rifiuto della DC, che ha fatto una sfida antidemocratica al Parlamento.

## Pechino

Lasciare a Nuova Cina? Mao torna a nuotare nello Yang Tse. Lasciare a Nuova Cina? Mao torna a nuotare nello Yang Tse. Lasciare a Nuova Cina? Mao torna a nuotare nello Yang Tse.

La notizia che Mao si sia recato a nuotare nello Yang Tse è stata accolta con interesse. La notizia che Mao si sia recato a nuotare nello Yang Tse è stata accolta con interesse.

## Elicottero

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

## Consumi

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

## l'editoriale

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

## Le decisioni del Consiglio dei ministri

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

## Il dott. Adami nuovo prefetto di Roma

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

## Ancora inquieta la Nigeria

Il generale Ghebari, Presidente dell'Associazione volontaria a sostegno delle forze armate nigeriane, ha organizzato in tutto il paese una serie di riunioni di patriotti, paracadutisti, specialisti (feriti ecc.) ha rilasciato una dichiarazione che bene riflette questo atteggiamento. Il generale Ghebari, Presidente dell'Associazione volontaria a sostegno delle forze armate nigeriane, ha organizzato in tutto il paese una serie di riunioni di patriotti, paracadutisti, specialisti (feriti ecc.) ha rilasciato una dichiarazione che bene riflette questo atteggiamento.

## Lagos, 29.

Reparti dell'esercito nigeriano sono ammassati oggi nella capitale Lagos, nonché in località vicine a Lagos, particolarmente Ibeja, dove si trova l'aeroporto internazionale. La rivolta è scoppiata in quest'ultima città, dove truppe fedeli al governo militare erano state inviate con la complicità del governo. Il governo del generale Ibeja, a quanto si crede di sapere, era stato informato che la guarnigione di Ibeja si preparava a ribellarsi contro, e ha ordinato ad altri reparti di muoversi sulla città e porre i ribelli nell'impossibilità di agire. Questa operazione è però fallita, apparentemente perché hanno preso posizione con gli amministratori più onesti del previsto: la rivolta infatti si è estesa rapidamente verso la costa e anche verso l'interno fino a Ibadan 100 chilometri da Lagos. L'aeroporto di Ibeja è stato bloccato al traffico aereo, e la città è stata circondata da elementi dissidenti. La situazione è ora sotto controllo e le zone citate sono state dichiarate sotto controllo militare. La rivolta ha inoltre presentato due battaglioni, e li ha annunciati la creazione di tribunali militari. La rivolta ha inoltre presentato due battaglioni, e li ha annunciati la creazione di tribunali militari.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

## Rivolta militare a Lagos e Ibadan

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

## Illecita pressione sul Senato di Berlino-Ovest

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

## Il lasciapassare a Berlino: Bonn impedisce un accordo

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

## Annunciata a Mosca la scoperta di un nuovo antibiotico italiano

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

## Omaggio del PCI alla tomba del generale spagnolo Hidalgo De Cisneros

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

## Romolo Caccavale

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri. Il progetto governativo per il potenziamento del parco elicotteri.

Ancona

Un convegno regionale sulle ferrovie interne

Avrà inizio oggi per iniziativa dell'Unione regionale delle province — Il problema dei «rami secchi»

Cagliari

Maggioranza alla CGIL per la C.I. della «Rinascenza»

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 29.

Le elezioni per il rinnovo della commissione interna alla Rinascenza di Cagliari hanno registrato una grande avanzata della CGIL, che ha conseguito la maggioranza assoluta dei voti e dei seggi. Su 225 votanti, la lista unitaria ha ottenuto 129 voti e 3 seggi, la CISL 93 voti e 2 seggi. Lo scorso anno si erano avuti questi risultati: 113 voti e 3 seggi alla CGIL, 105 voti e 2 seggi alla CISL.

Il problema — dicono i dirigenti della CGIL — è ora quello di intraprendere un'azione unitaria.

I sindacati devono trovarsi uniti nel sostenere le rivendicazioni dei dipendenti relative al miglioramento delle condizioni salariali e di lavoro nei grandi magazzini di Cagliari. Ed è anche il momento di mettere ordine nel settore: cioè non bisogna chiudere gli occhi di fronte all'esigenza di un rinnovamento dei sistemi di vendita che valorizzi in primo luogo la funzione del vendente, il quale è spesso trattato alla stregua di un oggetto da sfruttare in ogni modo per far aumentare le vendite e, quindi, i profitti degli azionisti.

Spoleto

Chiesta la istituzione di un Museo

SPOLETO, 29.

Il ripetersi di furti di oggetti d'arte (ultimi quello di Nocera Umbra e quello all'Ipo dei Volturni a Perugia), la continua alienazione di arredi sacri da parte di parroci sprovvisti ed il crescente deprezzamento per le varie ragioni di un inestimabile patrimonio artistico molto spesso un che abbandonato alla usura del tempo — destinato poi a coprire i traffici con il mercato antiquario sempre pronto ad intervenire — rendono sempre più urgente l'accolimento da parte delle autorità competenti della proposta avanzata a Spoleto da enti culturali ed uomini di cultura della istituzione nella nostra città di un Museo diocesano di arte sacra nella restaurata Chiesa di S. Agata.

Come è noto, nel passato anche recente, Spoleto non è stata risparmiata da gravi furti e da altrettanto gravi alienazioni di quadri, oggetti ed arredi sacri ed all'incanto provocato da questi fatti seguì la ricerca di una soluzione idonea ad evitare ed a mettere nella giusta luce un patrimonio artistico di grande valore. Il convento e la Chiesa di S. Agata, di recente restaurati, sono stati indicati appunto come sede idonea ad ospitare il Museo Diocesano, così da garantire non soltanto la migliore conservazione delle opere d'arte ma anche la loro disponibilità alla ammirazione ed allo studio dei turisti e degli esperti. La nostra voce si unisce pertanto ancora una volta a quella di coloro che da tempo ormai auspicano, nell'interesse generale della città e delle sue tradizioni di civiltà e di cultura, la soluzione di questo importante problema.

Oggi il raduno dei lavoratori organizzato dal PCI

SPOLETO, 29.

Domani, domenica, si terrà, come annunciato, sul Monte lupo di Spoleto, il XXII Raduno dei lavoratori unitari organizzato dalla Sezione di Spoleto del PCI. Il saluto del Partito sarà portato ai convenuti, alle ore 19 dal compagno sen. Pietro Secchia, vice presidente del Senato.

Dopo il conio sarà proiettato il film «Una donna tra i Viet», una pagina della Resistenza dei partigiani sudvietnamiti alla aggressione degli imperialisti americani.

Dalla nostra redazione

ANCONA, 29.

Su iniziativa dell'Unione Regionale delle Province e del Comitato per la difesa ed il potenziamento delle linee ferroviarie marchigiane avrà luogo domani, sabato, ad Ancona, nella sede della Amministrazione Provinciale, un convegno regionale sulle ferrovie interne delle Marche. La relazione introduttiva sarà svolta dal sindaco di Pergola geom. Aldo Bucarelli.

Si aprirà poi la discussione. Il convegno è stato indetto dietro la minaccia di smantellamento che pende su varie tratte ferroviarie minori delle Marche causa il noto orientamento governativo in ordine ai cosiddetti rami secchi. Fra le linee minori della regione la prima ad essere definitivamente soppressa dovrebbe essere la «Pergola-Fermignano», già devastata da eventi bellici e non più riattivata. Va sottolineato che il definitivo smantellamento di questo tronco porterebbe alla esclusione di ogni possibilità di collegamento ferroviario fra l'Abbadia ed il centro storico artistico ed universitario di Urbino.

In altri termini, sarebbe un colpo alle aspirazioni di sviluppo delle comunicazioni in terme ferroviarie della regione.

Cosenza

CLAMOROSA SPACCATURA DEL CENTRO-SINISTRA AL CONSIGLIO PROVINCIALE

Un ordine del giorno presentato dai socialisti dai socialdemocratici e fatto proprio dal gruppo comunista, ha provocato lo scontro - Il nucleo di industrializzazione di Sibari - Spaccatura anche nella DC

Dal nostro corrispondente

COSENZA, 29.

Su un ordine del giorno presentato dai gruppi socialista e socialdemocratico e fatto proprio dal gruppo comunista, ieri sera al Consiglio provinciale di Cosenza la maggioranza di centro-sinistra e la stessa DC si sono spaccate. La doppia clamorosa rottura è avvenuta sul problema del nucleo di industrializzazione per la pianura di Sibari.

I gruppi socialista e socialdemocratico, dopo che il Consiglio aveva esaurito alcuni punti dell'ordine del giorno di convocazione, hanno presentato un ordine del giorno di violento attacco all'operato degli organismi dirigenti del nucleo di industrializzazione della pianura di Sibari.

Lecco

Costituito il Comitato di zona del PCI

LECCO, 29.

Si sono riuniti a Lecco, presso la Federazione del PCI, i responsabili delle Sezioni del Partito del capoluogo e dello immediato circondario, per esaminare alcuni importanti problemi: trasporti, industrializzazione, complessi semindustriali e manifatturieri, sviluppo economico, lavoratori pendolari.

È stato inoltre deciso di indire una Conferenza economica di zona, che si terrà a Lecco entro l'inizio dell'autunno. I Comuni interessati, oltre al capoluogo, sono i seguenti: Surolo, Arnesano, Monteroni, S. Pietro in Lama, Lequile, S. Cesario, S. Donato, Lizzanello e Cavallino.

Bari: nell'azienda pubblica dei trasporti

INSOSTENIBILE SFRUTTAMENTO DEI LAVORATORI

Un'esposto alla Procura della Repubblica e all'Ispettorato del lavoro

Commemorati giovani antifascisti uccisi nel 1943

BARI, 29.

Con una manifestazione commemorativa organizzata dalla Associazione Provinciale Perseguitati Politici è stato ricordato il sacrificio dei giovani antifascisti baresi uccisi il 28 luglio 1943.

Una corona è stata deposta davanti alla lapide che ricorda quel giorno. A via Nicolò dell'Arca, nella sala consiliare del Comune, hanno parlato il vice sindaco Di Napoli ed il compagno onorevole Domenico De Leonardis.

Dal nostro corrispondente

BARI, 29.

Le condizioni di vita e di lavoro dei 550 dipendenti dell'A.M.T.A.B. (l'azienda municipale specializzata dei pubblici trasporti) sono ormai diventate insostenibili.

Centinaia di lavoratori comandati dall'azienda a lavorare nel giorno destinato al riposo settimanale senza che il riposo venga fatto fruire neppure successivamente; altri lavoratori che sono comandati a lavorare a «doppio turno», il che significa lavorare per una giornata il doppio del lavoro giornaliero.

Le ore straordinarie effettuate dai 550 dipendenti dell'azienda hanno raggiunto ormai le 10.000 ore mensili. Un tasso di sfruttamento veramente non può sostentarsi ed in contrasto con la legge e il contratto che regola i rapporti della categoria. Una situazione tanto più grave se si considera che si tratta di un pubblico servizio e serie responsabilità pesano sul personale.

I dipendenti dell'A.M.T.A.B. hanno denunciato questa situazione con un esposto indirizzato alla Procura della Repubblica e per conoscenza al Prefetto, al sindaco, all'Ufficio provinciale del lavoro, all'Ispettorato del lavoro e alla direzione dell'azienda. Quest'ultima non si è ancora dignata, a distanza di diversi giorni dall'invio del documento, di rispondere ai lavoratori, mentre ha comunicato la eliminazione di due vetture giornaliera.

Quello della riduzione delle corse è un vecchio proposito dell'azienda che venne comunicato al personale alla vigilia delle elezioni amministrative del giugno scorso. L'opposizione del sindacato e alcune considerazioni di ordine politico in vista del voto, nonché contrasti sul provvedimento all'interno stesso del consiglio di amministrazione dell'azienda, fecero sì che il provvedimento venisse accantonato ma solo momentaneamente.

Infatti ora si incomincia con la sospensione di due vetture, una sulla circolare sinistra e una su quella destra. Riorganizzazione dei servizi, sviluppo e ampliamento dei trasporti pubblici erano gli impegni presi dall'azienda una volta, conclusa con la lotta dei lavoratori e della popolazione alla battaglia, per la municipalizzazione del servizio che era gestito dai privati. Impegni che non si sono stati mantenuti, ma tutto il modo di procedere dell'azienda, i rapporti con il personale, lo sfruttamento in atto che i lavoratori hanno denunciato all'autorità giudiziaria stanno a dimostrare che l'azienda pubblica si comporta esattamente come quella privata. Una dimostrazione più che evidente del grado di involuzione che ha raggiunto il centro sinistra al Comune di Bari che ha la responsabilità politica dell'azienda.

i. p.

Taranto

Sono gravi i danni provocati a Manduria dalla grandinata

Dal nostro corrispondente

TARANTO, 29.

Qualche giorno fa, una violenta grandinata si è abbattuta in agro di Manduria, devastando — per una estensione di circa 600 ettari di superficie — le già miserose colture di vigneti.

Il disastro, che ha assunto dimensioni veramente notevoli, ha colpito direttamente circa 400 tra coltori e piccoli proprietari, accentuando ovviamente il già grave problema dell'occupazione. Inoltre è accertato che il ciclo di produzione, notevolmente compromesso quest'anno (si prevede un calo di un minimo del 45% ad un massimo del 70%) non potrà essere regolarmente ripristinato nemmeno per l'anno prossimo per cui i disagi che dovranno sopportare i coltori si potranno anche nel 1967.

Intanto, il gruppo consiliare del PSIUP ha chiesto una urgente convocazione del Consiglio comunale per l'adozione dei provvedimenti nell'ambito delle competenze dell'Amministrazione provinciale, della Prefettura, nonché del Governo e

Mino Fretta

CAGLIARI: provocano gravi danni nelle campagne



Dei «treni incendiari» si discuterà in Parlamento

Una interrogazione del deputato comunista Marras — Le scorie infiammate delle locomotive provocano vasti incendi — Centinaia di cittadini hanno bloccato due convogli per protesta

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 29.

I danni provocati dai treni incendiari (così sono stati chiamati i convogli con locomotiva a vapore ai quali si addebitano gli incendi in Gallura e in altre zone dell'isola) saranno di prossima discussi in Parlamento. Il deputato comunista on. Luigi Marras ha sollevato il problema in una interrogazione al ministro dei Trasporti. Si chiede di sapere quali provvedimenti di ordine tecnico e per la vigilanza il governo intenda adottare perché non si ripetano calamità come quelle lungo la Sassari-Portofino e la Olbia-Chiliuni.

Le locomotive a vapore sono al centro delle polemiche, in Sardegna, già da qualche tempo. Nelle settimane scorse era stato assicurato ai dimostranti di Berchidda che i treni a vapore saranno presto sostituiti con vetture Diesel. I treni antidive, purtroppo, continuano a percorrere le campagne sarde. La storia dura ormai da decenni: l'exasperazione dei contadini e dei pastori è giunta a un punto tale che si temono altre conseguenze drammatiche. A Berchidda, abbiamo abbiamo avuto una palese dimostrazione di quanto sia forte e radicato il malcontento popolare.

Centinaia di cittadini hanno bloccato due treni nella stazione ferroviaria: capeggiati dai socialisti della zona, essi hanno interrotto il traffico per una intera mattinata. Da tempo gli agricoltori e i pastori in agitazione per i gravi danni che gli incendi provocano ai raccolti. Nonostante la istituzione di squadre speciali di vigilanza, non è stato possibile diminuire la frequenza delle fiamme provocate dalle scintille delle locomotive. Piccoli e medi proprietari sono rimasti gravemente colpiti. A dieci chilometri da Portofino, lungo la strada per Sassari, lungo la strada per Portofino, per esempio, sono morte circa 400 pecore. Della questione si è occupato il Consiglio provinciale di Sassari, che ha indicato l'origine dell'incendio e della ecotomia di bestiame nelle scintille lanciate da una locomotiva a vapore.

Occorrono rimedi, non è dubbio, e soprattutto è necessario far presto.

Lo dicono i contadini, che non danno nessuna tregua alle autorità governative e regionali. Una folla rappresentanza di piccoli e medi proprietari della Gallura, capeggiata dai sindaci di Monti, Oschiri e Berchidda, è stata ricevuta dal prefetto di Sassari, il quale ha assicurato un generico interesse.

Così anche i dirigenti delle ferrovie: promesse, e basta. I sindaci, sotto la pressione popolare, siano essi democristiani o socialisti o comunisti o sardisti, vanno denunciando la responsabilità delle autorità ufficiali e manifestano addirittura il proposito «di farsi ragione da sé in caso di un mancato, indispensabile intervento degli organi tutori». Gli amministratori sanno benissimo che non si può rimanere insensibili di fronte alle esigenze delle popolazioni: la crisi delle campagne è drammatica, e il problema dei cosiddetti «treni incendiari» tende ad aggravarsi ulteriormente. Nei centri della Gallura non sono pochi coloro che sono ridotti sul lastrico a causa degli incendi.

«I miei alberi di sughero, con i quali spero di poter saltare almeno in parte la mia disperata situazione finanziaria, sono andati distrutti. E' passato il treno, ed ho lasciato dietro di sé scintille e fiamme: il rogo ha provocato la rovina mia e di molti altri. Dentro carichi di debiti, di cambiali per sfamare la famiglia; io ho dichiarato al sindaco di Berchidda, con le lacrime agli occhi, il contadino Pasquale Fresu.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 29.

I danni provocati dai treni incendiari (così sono stati chiamati i convogli con locomotiva a vapore ai quali si addebitano gli incendi in Gallura e in altre zone dell'isola) saranno di prossima discussi in Parlamento. Il deputato comunista on. Luigi Marras ha sollevato il problema in una interrogazione al ministro dei Trasporti. Si chiede di sapere quali provvedimenti di ordine tecnico e per la vigilanza il governo intenda adottare perché non si ripetano calamità come quelle lungo la Sassari-Portofino e la Olbia-Chiliuni.

Le locomotive a vapore sono al centro delle polemiche, in Sardegna, già da qualche tempo. Nelle settimane scorse era stato assicurato ai dimostranti di Berchidda che i treni a vapore saranno presto sostituiti con vetture Diesel. I treni antidive, purtroppo, continuano a percorrere le campagne sarde. La storia dura ormai da decenni: l'exasperazione dei contadini e dei pastori è giunta a un punto tale che si temono altre conseguenze drammatiche. A Berchidda, abbiamo abbiamo avuto una palese dimostrazione di quanto sia forte e radicato il malcontento popolare.

Centinaia di cittadini hanno bloccato due treni nella stazione ferroviaria: capeggiati dai socialisti della zona, essi hanno interrotto il traffico per una intera mattinata. Da tempo gli agricoltori e i pastori in agitazione per i gravi danni che gli incendi provocano ai raccolti. Nonostante la istituzione di squadre speciali di vigilanza, non è stato possibile diminuire la frequenza delle fiamme provocate dalle scintille delle locomotive. Piccoli e medi proprietari sono rimasti gravemente colpiti. A dieci chilometri da Portofino, lungo la strada per Sassari, lungo la strada per Portofino, per esempio, sono morte circa 400 pecore. Della questione si è occupato il Consiglio provinciale di Sassari, che ha indicato l'origine dell'incendio e della ecotomia di bestiame nelle scintille lanciate da una locomotiva a vapore.

Occorrono rimedi, non è dubbio, e soprattutto è necessario far presto.

Lo dicono i contadini, che non danno nessuna tregua alle autorità governative e regionali. Una folla rappresentanza di piccoli e medi proprietari della Gallura, capeggiata dai sindaci di Monti, Oschiri e Berchidda, è stata ricevuta dal prefetto di Sassari, il quale ha assicurato un generico interesse.

Così anche i dirigenti delle ferrovie: promesse, e basta. I sindaci, sotto la pressione popolare, siano essi democristiani o socialisti o comunisti o sardisti, vanno denunciando la responsabilità delle autorità ufficiali e manifestano addirittura il proposito «di farsi ragione da sé in caso di un mancato, indispensabile intervento degli organi tutori». Gli amministratori sanno benissimo che non si può rimanere insensibili di fronte alle esigenze delle popolazioni: la crisi delle campagne è drammatica, e il problema dei cosiddetti «treni incendiari» tende ad aggravarsi ulteriormente. Nei centri della Gallura non sono pochi coloro che sono ridotti sul lastrico a causa degli incendi.

«I miei alberi di sughero, con i quali spero di poter saltare almeno in parte la mia disperata situazione finanziaria, sono andati distrutti. E' passato il treno, ed ho lasciato dietro di sé scintille e fiamme: il rogo ha provocato la rovina mia e di molti altri. Dentro carichi di debiti, di cambiali per sfamare la famiglia; io ho dichiarato al sindaco di Berchidda, con le lacrime agli occhi, il contadino Pasquale Fresu.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 29.

I danni provocati dai treni incendiari (così sono stati chiamati i convogli con locomotiva a vapore ai quali si addebitano gli incendi in Gallura e in altre zone dell'isola) saranno di prossima discussi in Parlamento. Il deputato comunista on. Luigi Marras ha sollevato il problema in una interrogazione al ministro dei Trasporti. Si chiede di sapere quali provvedimenti di ordine tecnico e per la vigilanza il governo intenda adottare perché non si ripetano calamità come quelle lungo la Sassari-Portofino e la Olbia-Chiliuni.

Le locomotive a vapore sono al centro delle polemiche, in Sardegna, già da qualche tempo. Nelle settimane scorse era stato assicurato ai dimostranti di Berchidda che i treni a vapore saranno presto sostituiti con vetture Diesel. I treni antidive, purtroppo, continuano a percorrere le campagne sarde. La storia dura ormai da decenni: l'exasperazione dei contadini e dei pastori è giunta a un punto tale che si temono altre conseguenze drammatiche. A Berchidda, abbiamo abbiamo avuto una palese dimostrazione di quanto sia forte e radicato il malcontento popolare.

Centinaia di cittadini hanno bloccato due treni nella stazione ferroviaria: capeggiati dai socialisti della zona, essi hanno interrotto il traffico per una intera mattinata. Da tempo gli agricoltori e i pastori in agitazione per i gravi danni che gli incendi provocano ai raccolti. Nonostante la istituzione di squadre speciali di vigilanza, non è stato possibile diminuire la frequenza delle fiamme provocate dalle scintille delle locomotive. Piccoli e medi proprietari sono rimasti gravemente colpiti. A dieci chilometri da Portofino, lungo la strada per Sassari, lungo la strada per Portofino, per esempio, sono morte circa 400 pecore. Della questione si è occupato il Consiglio provinciale di Sassari, che ha indicato l'origine dell'incendio e della ecotomia di bestiame nelle scintille lanciate da una locomotiva a vapore.

Occorrono rimedi, non è dubbio, e soprattutto è necessario far presto.

Lo dicono i contadini, che non danno nessuna tregua alle autorità governative e regionali. Una folla rappresentanza di piccoli e medi proprietari della Gallura, capeggiata dai sindaci di Monti, Oschiri e Berchidda, è stata ricevuta dal prefetto di Sassari, il quale ha assicurato un generico interesse.

Così anche i dirigenti delle ferrovie: promesse, e basta. I sindaci, sotto la pressione popolare, siano essi democristiani o socialisti o comunisti o sardisti, vanno denunciando la responsabilità delle autorità ufficiali e manifestano addirittura il proposito «di farsi ragione da sé in caso di un mancato, indispensabile intervento degli organi tutori». Gli amministratori sanno benissimo che non si può rimanere insensibili di fronte alle esigenze delle popolazioni: la crisi delle campagne è drammatica, e il problema dei cosiddetti «treni incendiari» tende ad aggravarsi ulteriormente. Nei centri della Gallura non sono pochi coloro che sono ridotti sul lastrico a causa degli incendi.

«I miei alberi di sughero, con i quali spero di poter saltare almeno in parte la mia disperata situazione finanziaria, sono andati distrutti. E' passato il treno, ed ho lasciato dietro di sé scintille e fiamme: il rogo ha provocato la rovina mia e di molti altri. Dentro carichi di debiti, di cambiali per sfamare la famiglia; io ho dichiarato al sindaco di Berchidda, con le lacrime agli occhi, il contadino Pasquale Fresu.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 29.

I danni provocati dai treni incendiari (così sono stati chiamati i convogli con locomotiva a vapore ai quali si addebitano gli incendi in Gallura e in altre zone dell'isola) saranno di prossima discussi in Parlamento. Il deputato comunista on. Luigi Marras ha sollevato il problema in una interrogazione al ministro dei Trasporti. Si chiede di sapere quali provvedimenti di ordine tecnico e per la vigilanza il governo intenda adottare perché non si ripetano calamità come quelle lungo la Sassari-Portofino e la Olbia-Chiliuni.

Le locomotive a vapore sono al centro delle polemiche, in Sardegna, già da qualche tempo. Nelle settimane scorse era stato assicurato ai dimostranti di Berchidda che i treni a vapore saranno presto sostituiti con vetture Diesel. I treni antidive, purtroppo, continuano a percorrere le campagne sarde. La storia dura ormai da decenni: l'exasperazione dei contadini e dei pastori è giunta a un punto tale che si temono altre conseguenze drammatiche. A Berchidda, abbiamo abbiamo avuto una palese dimostrazione di quanto sia forte e radicato il malcontento popolare.

Centinaia di cittadini hanno bloccato due treni nella stazione ferroviaria: capeggiati dai socialisti della zona, essi hanno interrotto il traffico per una intera mattinata. Da tempo gli agricoltori e i pastori in agitazione per i gravi danni che gli incendi provocano ai raccolti. Nonostante la istituzione di squadre speciali di vigilanza, non è stato possibile diminuire la frequenza delle fiamme provocate dalle scintille delle locomotive. Piccoli e medi proprietari sono rimasti gravemente colpiti. A dieci chilometri da Portofino, lungo la strada per Sassari, lungo la strada per Portofino, per esempio, sono morte circa 400 pecore. Della questione si è occupato il Consiglio provinciale di Sassari, che ha indicato l'origine dell'incendio e della ecotomia di bestiame nelle scintille lanciate da una locomotiva a vapore.

Occorrono rimedi, non è dubbio, e soprattutto è necessario far presto.

Lo dicono i contadini, che non danno nessuna tregua alle autorità governative e regionali. Una folla rappresentanza di piccoli e medi proprietari della Gallura, capeggiata dai sindaci di Monti, Oschiri e Berchidda, è stata ricevuta dal prefetto di Sassari, il quale ha assicurato un generico interesse.

Così anche i dirigenti delle ferrovie: promesse, e basta. I sindaci, sotto la pressione popolare, siano essi democristiani o socialisti o comunisti o sardisti, vanno denunciando la responsabilità delle autorità ufficiali e manifestano addirittura il proposito «di farsi ragione da sé in caso di un mancato, indispensabile intervento degli organi tutori». Gli amministratori sanno benissimo che non si può rimanere insensibili di fronte alle esigenze delle popolazioni: la crisi delle campagne è drammatica, e il problema dei cosiddetti «treni incendiari» tende ad aggravarsi ulteriormente. Nei centri della Gallura non sono pochi coloro che sono ridotti sul lastrico a causa degli incendi.

«I miei alberi di sughero, con i quali spero di poter saltare almeno in parte la mia disperata situazione finanziaria, sono andati distrutti. E' passato il treno, ed ho lasciato dietro di sé scintille e fiamme: il rogo ha provocato la rovina mia e di molti altri. Dentro carichi di debiti, di cambiali per sfamare la famiglia; io ho dichiarato al sindaco di Berchidda, con le lacrime agli occhi, il contadino Pasquale Fresu.

funzionanti ancora oggi in Gallura, nel Nuorese e nel Sulcis (li affittano per girarvi i film western) — ci riportano ai tempi dell'Italia appena uscita dal periodo risorgimentale. Cosa c'è dentro? Un campo nario umano mummificato? Niente affatto. Appena sul treno, troviamo gente di questo mondo, della nostra epoca: studenti che ballano lo «shake» ritmando con le mani; giovani pastori e contadini che girano a morra; l'operaio intento a leggere un quotidiano di sinistra; la donna che offre da mangiare alla figliolotta; i turisti che discutono sul campionato mondiale di calcio. Il personale del treno, poi, usa lo stesso linguaggio di tutti gli altri lavoratori: rievocazioni sindacali, piano di rinascita, rammodernamento delle linee, la lotta del popolo vietnamita contro l'aggressione americana. Il treno è vecchio, ma i

raggiatori sono in larga maggioranza rappresentanti di una umanità nuova. Vedendo questi volti, ascoltando questa gente si capisce che qualcosa cambia anche in quest'isola antica posta verso il futuro. La Sardegna, insomma, si sveglia da una arretratezza secolare, e le sue popolazioni sono anche di spostate — com'è accaduto a Berchidda — ad assaltare una stazione per abbattere e distruggere per sempre i «treni incendiari», simbolo di un passato feudale.

Giuseppe Podda

Nelle foto: due dei treni preistorici che percorrono le linee secondarie della Sardegna. Le scorie delle locomotive a vapore provocano vasti incendi. I treni che viaggiano in Sardegna vengono spesso noleggiati per girare film western dai registi di Roma

Foggia

Forte manifesto del PCI sulla mancata convocazione dei Consigli comunale e provinciale

Dal nostro corrispondente

FOGGIA, 29.

Sono passati quaranta giorni dalle elezioni del 12 e 13 giugno e non si conoscono ancora le date di convocazione del Consiglio provinciale e del Consiglio comunale di Foggia. Il PCI in questo senso ha fatto affiggere un forte manifesto stamane nel quale si richiama la DC e il centro-sinistra a non lasciare dietro intrighi per la spartizione delle poltrone, ma di affrontare, all'indomani della consultazione popolare, un serio ed approfondito dibattito in seno agli organi elettivi per la soluzione dei più importanti problemi della nostra economia primo fra i quali il problema dell'acqua nella Capitanata in modo particolare nei comuni del Gargano e del Subappennino.

Di qui l'esigenza posta dal PCI, per tramite del suo segretario provinciale, compagno Michele Psylli, che è utile e necessario che si giunga presto alla convocazione dei Consigli, recentemente eletti, di quello comunale e di quello provinciale, perché all'aperto — e non solo nel chiuso delle segreterie dei partiti — di fronte all'opinione pubblica, siano dibattuti i programmi, gli

schieramenti, le iniziative immediate perché i due consessi svolgessero al massimo possibile la loro funzione democratica di organismi deliberanti e non soltanto di organismi messi a registrare quanto si decise troppo spesso al di fuori e al di sopra di essi.

La DC sino ad oggi non ha fatto nulla circa la data di convocazione del Consiglio provinciale e di quello comunale di Foggia ed il Prefetto non ha sollecitato tali convocazioni. Infatti sono ancora in corso fra i partiti del centro-sinistra riunioni per giungere ad un accordo sulla formazione delle giunte e sulle nomine di alcuni rappresentanti in determinati organismi.

Finora le riunioni non hanno fruttato alcun accordo anche se qualche organo locale, soprattutto da parte democristiana, ha tutto il preavviso, e tutto deciso sul futuro della Provincia, perché non c'è altra alternativa al centro-sinistra. La DC ha ancora ammonito il PSI e il PSDI a non calare la mano nell'avanzare richieste per non correre il pericolo di fare il gioco dell'opposizione di sinistra e, in particolare, del PCI.

Sappiamo tuttavia che tra i tre partiti del centro-sinistra sono sorte serie divergenze di carattere politico, per cui la DC fa leva sul solito ricatto per conservare la propria egemonia sugli alleati. Il PCI è del tutto contrario a questa linea, ma anche sollecitato ed ottenuto il voto sulla base di una impostazione polemica verso la destra e il suo prepotere (a San Severo il Partito Repubblicano ha condotto una campagna elettorale tutta antidemocristiana), non vogliono essere umiliati e battuti, e se vogliono essere in qualche modo coerenti con una parte della loro stessa impostazione politica e propagandistica, non possono che ricercare in un contatto con la sinistra, in un nuovo rapporto una via di uscita, per affrontare i problemi che vanno dall'attuazione del piano di irrigazione al piano di sviluppo di Foggia e del suo comprensorio, dall'attuazione dell'Ente regio alla presenza e intervento attivo della provincia nei settori dell'agricoltura, della industrializzazione, del turismo, della scuola, se si vuole veramente avviare un discorso per un effettivo rinnovamento della Capitanata.

Roberto Consiglio